

COMUNE DI TOSCOLANO-MADERNO

Provincia DI BRESCIA



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	05
La Programmazione di Bilancio	pag.	06
Guida alla lettura	pag.	07
La Sezione Strategica (SeS)	pag.	08
La Sezione Operativa (SeO)	pag.	09
LA SEZIONE STRATEGICA (SES)	pag.	10
Composizione del Consiglio Comunale	pag.	11
Composizione della Giunta Comunale	pag.	12
Linee Programmatiche di Mandato	pag.	13
<i>Il Programma Amministrativo – Elezioni Comunali 26-27 Maggio 2013</i>	pag.	14
Dati generali del Comune	pag.	27
Centri abitati nel territorio comunale.....	pag.	28
<i>Analisi Catastale del Territorio</i>	pag.	29
Tipologia dei fabbricati.....	pag.	30
Quota dei fabbricati per tipologia.....	pag.	31
Quote delle rendite	pag.	32
Diritti esercitati sui fabbricati.....	pag.	33
Vetustà dei fabbricati.....	pag.	34
Fasce d'età dei titolari.....	pag.	36
<i>Analisi Demografica</i>		
Caratteristiche generali della popolazione: <i>il fattore demografico</i>	pag.	37
Andamento demografico generale (<i>al 31/12/2016</i>)	pag.	38
Densità abitativa (<i>al 31/12/2016</i>).....	pag.	39
Stato civile della popolazione (<i>al 31/12/2015</i>)	pag.	40
Piramide delle età (<i>al 31/12/2015</i>).....	pag.	41
Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità (<i>al 31/12/2015</i>)	pag.	42
<i>Analisi dei Redditi</i>	pag.	45
Reddito della popolazione	pag.	46
Serie storica dei redditi	pag.	47
Tipologia di reddito anno 2015	pag.	48
Dettaglio fasce di reddito anno 2015.....	pag.	50
Società partecipate	pag.	52
ConSORZI.....	pag.	53
Convenzioni	pag.	54
Accordi di Programma	pag.	55

Perimetro di consolidamento	pag.	56
<i>Delibera della Giunta Comunale n. 170 del 20/12/2016</i>	pag.	57
<i>Personale dipendente</i>	pag.	82
Risorse Umane	pag.	83
Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e limiti di spesa in materia di personale	pag.	83
Serie storica del personale comunale	pag.	85
Numero di residenti per dipendente	pag.	87
<i>Patrimonio dell'Ente</i>	pag.	89
Conto del Patrimonio Finanziario 2016	pag.	90
<u>Attivo</u>	pag.	90
<u>Passivo</u>	pag.	92
Inventario beni immobili	pag.	94
Sintesi dei fabbricati per diritto	pag.	104
Sintesi dei terreni per diritto	pag.	105
Inventario dei beni mobili registrati	pag.	106
<i>Risorse del Territorio</i>	pag.	108
Le Associazioni	pag.	109
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag.	111
Definizione degli obiettivi operativi	pag.	112
Dettaglio missioni, programmi e obiettivi	pag.	114
LE PREVISIONI FINANZIARIE 2018-2020 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag.	158
Entrate per Titolo	pag.	159
Entrate per Tipologia	pag.	160
Uscite per Titolo	pag.	162
Spese per missioni, programmi e titoli	pag.	163
Investimenti e Opere Pubbliche	pag.	183
Piano delle alienazioni	pag.	185
Previsione programma biennale forniture e servizi 2018/2019	pag.	186

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2018/2020) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2018/2020, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2018/2020, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e l'elenco annuale 2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione del Consiglio Comunale

CASTELLINI DELIA MARIA	Sindaco
-------------------------------	---------

BONI DAVIDE	Vicesindaco
--------------------	-------------

CAPUCCINI GIULIANA	Vicepresidente del Consiglio Comunale
---------------------------	---------------------------------------

CIVIERI VIRNA	Consigliere comunale
----------------------	----------------------

COZZAGLIO ELISA	Consigliere comunale
------------------------	----------------------

ELENA PAOLO	Consigliere comunale
--------------------	----------------------

RIGHETTINI ROBERTO	Consigliere comunale
---------------------------	----------------------

SGANZERLA ALICE	Consigliere comunale
------------------------	----------------------

Composizione della Giunta Comunale

CASTELLINI DELIA MARIA	Sindaco
BONI DAVIDE	Vicesindaco
ANDREOLI ANDREA	Assessore Giunta comunale
BOSCHETTI MARIA GRAZIA	Assessore Giunta comunale
GAETARELLI FABIO	Assessore Giunta comunale

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del territorio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).



ELEZIONI COMUNALI 26-27 MAGGIO 2013

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	1
TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE	2
SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE.....	3
LAVORO	5
TERRITORIO.....	6
OPERE PUBBLICHE – RETI TECNOLOGICHE.....	8
VIABILITÀ.....	10
AMBIENTE	11
TURISMO.....	13
CULTURA E SPORT.....	16
BILANCIO	18



PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

- *Istituzione delle Commissioni Comunali, organi di promozione della partecipazione dei cittadini alla vita politico-amministrativa.*
- *Individuazione di Rappresentanti di Frazione, portavoce presso il Comune delle istanze della popolazione delle frazioni.*
- *Informatizzazione: potenziamento del sito web del Comune, con*
 - *messa in rete della modulistica e dei regolamenti;*
 - *riduzione, attraverso la trasmissione telematica dei dati, di tempi e costi a carico del cittadino;*
 - *creazione di sezioni del sito dedicate rispettivamente al turismo, alla cultura ed allo sport, per la promozione e la pubblicizzazione delle iniziative afferenti tali ambiti;*
 - *ottimizzazione della fruibilità del sito su dispositivi mobile e tablet.*
- *Creazione di un sportello U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) per il cittadino, dove segnalare problematiche e disagi, nell'ottica di una veloce risoluzione dei problemi.*
- *Utilizzo di strumenti di democrazia diretta (referendum popolare) in caso di scelte, in vari settori, che possano avere una forte ricaduta sulla comunità e/o sul territorio.*

TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE

L'Amministrazione Comunale non deve limitarsi a chiedere ai cittadini di rispettare le regole, ma deve impegnarsi essa stessa a farlo

- *pagando in modo puntuale i fornitori;*
- *rispondendo ai cittadini in tempi certi;*
- *operando con trasparenza negli appalti e negli atti;*
- *rendendo conto dei soldi spesi (anche attraverso il bilancio sociale e/o altri strumenti);*
- *eliminando i passaggi burocratici ripetitivi, così da ridurre i tempi degli iter amministrativi*



e i costi per l'utenza;

- favorendo la trasmissione telematica dei dati e l'utilizzo della firma digitale.

SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

- *Stesura di un piano organico per i Servizi sociali e per il diritto allo studio che consenta l'accesso ai servizi in modo trasparente e non discrezionale.*
- *Revisione e riorganizzazione dei servizi attualmente erogati dal Comune in ambito sociale e scolastico (GAG, SAD, servizio di trasporto, centro sociale, mensa scolastica ecc.) per renderli più fruibili e adeguati alle esigenze della popolazione.*
- *Potenziamento del servizio di prestazioni economiche. È opportuno regolamentarlo, tenendo conto che l'approccio deve essere "educativo" (affiancare la persona nel bisogno concreto, accompagnandola nell'individuazione di una soluzione), pratico, ma selettivo (privilegiare i buoni-acquisto o gli aiuti finalizzati alle necessità) e sussidiario, cioè volto a riconoscere, senza sostituirsi ad esse, altre forme di risposta ai bisogni che nascono spontaneamente nel tessuto sociale.*
- *Coinvolgimento delle risorse di Volontariato presenti sul territorio e messa in collegamento di tutte le Associazioni, di modo che si coordinino in una Consulta che interagisca col Comune.*
- *Collaborazione con i Comuni limitrofi per la gestione associata di nuovi servizi, così da sviluppare una innovativa politica delle risorse umane e realizzare economie di spesa.*
- *Sostegno alle situazioni di più forte disagio, attraverso una presa in carico qualificata della persona.*
- *Organizzazione di attività di prevenzione del disagio giovanile, anche individuando forme e percorsi di collaborazione con le Parrocchie e con le Scuole. Ampliamento dei servizi offerti a minori, giovani e soprattutto adolescenti.*
- *Piano di sicurezza (al fine di salvaguardare i cittadini che praticano attività sportiva) con la fornitura di defibrillatori alle società sportive operanti sul territorio ed effettuazione di un corso, tenuto da istruttori esperti, in preparazione al loro utilizzo.*



- *Piano della salute nelle scuole (in collaborazione con ASL) per interventi formativi su stile di vita e buone pratiche nel settore dell'alimentazione e della prevenzione di patologie quali diabete, obesità ecc.*
- *Servizio polifunzionale e flessibile di baby-sitting estivo per genitori che lavorano, con la possibilità di estensione dello stesso ai turisti.*
- *Sviluppo del "Pedibus" per le scuole. In un contesto di piccole dimensioni come quello di Toscolano Maderno, dove le frazioni vengono già servite da uno scuolabus, è auspicabile l'istituzione di questo servizio.*

LAVORO

- *Cartiera. In un programma di difesa e di sviluppo dell'occupazione nel Comune, la cartiera riveste per noi un'importanza primaria; riteniamo quindi fondamentale il mantenimento del vincolo produttivo-cartario sull'intera area dello stabilimento.*
- *Artigianato. Tutela delle realtà esistenti e rilancio del settore, anche attraverso l'individuazione di una specifica area artigianale.*
- *Agricoltura. Sostegno e promozione delle attività agricole ed incentivazione alla formazione di cooperative per sviluppare la produzione tipica locale e di qualità; a questo proposito si attiveranno le procedure per ottenere la certificazione del marchio D.O.P per il nostro olio.*
- *Commercio. Adozione di un Piano Commerciale Comunale con particolare attenzione alla tutela e alla valorizzazione delle piccole e medie imprese commerciali, al rilancio dei centri storici e alla promozione, attraverso incentivi specifici, dell'apertura di "botteghe di qualità".*
- *Incentivazione, in collaborazione con gli istituti bancari, dell'imprenditoria giovanile, favorendo la possibilità di credito agevolato.*



TERRITORIO

In questo momento storico di crisi spaventosa in tutti i settori, di fronte a una enorme quantità di case costruite in eccedenza rispetto alle reali esigenze, è facile scoprirsi fautori della tutela paesaggistica e della limitazione del consumo del territorio. Paiono cambiare idea anche molti di coloro che, fino a pochi anni fa, quando il suolo era ancora disponibile, costruivano a dismisura e trasformavano il territorio, con il pretesto di “migliorare” la qualità del paesaggio o di “riqualificare” aree agricole definite “degradate”.

Nella consapevolezza che lo strumento urbanistico P.G.T. (Piano di Governo del Territorio), appena approvato dall'Amministrazione uscente, prevede diversi ambiti di trasformazione con elevata sensibilità paesaggistica, le nostre proposte sono:

- *Attenta gestione dello strumento urbanistico recentemente approvato, con l'obiettivo (nel rispetto dei diritti acquisiti dai proprietari dei terreni edificabili) di ridurre il consumo del suolo per salvaguardare l'ambiente e per far sì che le trasformazioni edilizie assumano un effetto “dinamico” per la comunità, senza creare inefficienze alla rete dei servizi esistenti. Quale guadagno hanno avuto il territorio e la comunità dalla realizzazione incontrollata di seconde case? Solo sovraccarichi alle reti fognarie, all'acquedotto e alla viabilità, con evidenti disservizi.*
- *Per il futuro, l'intento è quello di indirizzare la pianificazione verso il “consumo zero del territorio”, favorendo ed incentivando gli interventi sul patrimonio edilizio esistente.*
- *Maggior controllo della pubblica amministrazione nelle edificazioni e nella realizzazione delle urbanizzazioni (strade, fognature, reti tecnologiche), per ottimizzare l'interesse pubblico.*
- *Incentivare gli interventi volti alla riqualificazione energetica degli edifici esistenti, con possibilità di modesti incrementi volumetrici per le esigenze di carattere familiare. Tutto ciò per migliorare l'immagine dei luoghi e la qualità di vita dei cittadini.*
- *Porre il divieto di cambio di destinazione d'uso degli alberghi esistenti in residenze (cioè seconde case), lasciando però la possibilità alle stesse strutture alberghiere di ampliarsi per poter concorrere con l'offerta turistica sempre più qualificata.*
- *Promozione di un'ampia ed ordinaria consultazione referendaria per condividere con la cittadinanza le scelte riguardanti le trasformazioni o riqualificazioni che possono*



condizionare in maniera irreversibile lo sviluppo del territorio (es. "Borgo +39").

- *Riattivazione dei centri storici mediante*
 - *la riduzione degli oneri per chi ristruttura;*
 - *la possibilità di un cambio di destinazione d'uso dei locali posti fronte-strada, per un loro riutilizzo commerciale o terziario;*
 - *l'incentivazione della formazione di "alberghi diffusi".*

Queste iniziative contribuiranno anche a sostenere l'occupazione in settori in crisi a livello nazionale.

- *Redazione di un programma dei parcheggi con progetti mirati a risolvere i problemi di viabilità in alcuni punti critici di intasamento del traffico.*
- *Redazione di un Piano Commerciale Comunale per meglio integrare la progettazione urbanistica e lo sviluppo commerciale, andando nella direzione di un equilibrato ed armonico assetto del territorio.*

OPERE PUBBLICHE – RETI TECNOLOGICHE

Le limitate risorse economiche trasferite agli Enti Locali impediscono di proporre la realizzazione di opere "faraoniche": il nostro programma, pertanto, non vuole essere illusorio o ingannevole ma vuole perseguire il principio della fattibilità, desidera proporre obiettivi concretamente realizzabili che, seppur di minore impatto pubblicitario e mediatico, risultino importanti per il miglioramento della vita dei cittadini di Toscolano Maderno.

Nello specifico, si prevedono

- *interventi mirati di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale esistente, come*
 - *la messa in sicurezza degli edifici scolastici o di loro parti;*
 - *la manutenzione straordinaria dell'acquedotto e delle reti tecnologiche;*
 - *la manutenzione delle strade;*
 - *l'eliminazione delle barriere architettoniche;*



- *la manutenzione dei cimiteri;*
- *lo sfruttamento delle fonti energetiche alternative negli edifici pubblici, di modo da contenere costi ed inquinamento;*
- *la verifica dell'allacciamento alle fognature.*

Al fine di migliorare la fruibilità, la sicurezza ed abbattere i costi di gestione del patrimonio comunale esistente, si adotteranno dei nuovi strumenti operativi quali:

- *regolamento per disciplinare la “manomissione del suolo pubblico”, per un miglior controllo dei lavori svolti da privati sulla sede stradale;*
- *regolamento per l'occupazione del suolo pubblico;*
- *piano di classificazione delle strade e delle annesse aree destinate a parcheggi, marciapiedi o zone verdi, per individuarne la proprietà pubblica, l'uso pubblico o la proprietà privata;*
- *piano relativo alla ricognizione delle reti tecnologiche pubbliche.*

Preso atto che nel programma triennale delle Opere Pubbliche (anni 2013 – 2015), approvato con delibera del 09/10/2012, sono previsti alcuni interventi consistenti ed importanti per l'immagine e la vivibilità di Toscolano Maderno (interventi che saranno gestiti e finanziati da “privati”), si reputa fondamentale munirsi di un Progetto Generale Unitario che, nell'interesse comune, sappia controllare tali iniziative e produrre un'immagine omogenea del territorio.

VIABILITÀ

Nell'ottica della razionalizzazione della mobilità urbana si prevedono

- *un programma urbano dei parcheggi per migliorare l'organizzazione, la progettazione e la futura manutenzione delle zone destinate e da destinare ai parcheggi, rendendo più accessibili ai pedoni alcune aree come i centri storici, le piazze, le zone turistiche o commerciali;*
- *il miglioramento degli incroci nei punti critici di intasamento del traffico;*



- *la manutenzione tempestiva delle strade comunali;*
- *la riorganizzazione complessiva della viabilità urbana;*
- *l'ultimazione dell'ammodernamento della strada di Gaino;*
- *l'ampliamento e la realizzazione di un marciapiede sulla strada di Montemaderno;*
- *la sistemazione delle fermate dei bus;*
- *l'attivazione del servizio "bus navetta" per il collegamento delle frazioni con la zona del centro, dove sono presenti i principali servizi al cittadino;*
- *lo sviluppo ed il potenziamento di piste ciclabili lungo la Gardesana;*
- *la manutenzione delle strade montane.*

AMBIENTE

- *Esercitare un maggior controllo del territorio comunale in un'ottica preventiva e di rispetto delle regole.*
- *Incrementare la raccolta differenziata e valutare il sistema di raccolta porta a porta.*
- *Attivare iniziative per favorire, da parte dei commercianti, la vendita di prodotti sfusi e/o con minor imballaggio.*
- *Gestire in modo più efficiente l'isola ecologica individuando un'area più idonea alla sua localizzazione.*
- *La Valle delle Cartiere nel suo complesso è un museo a cielo aperto: una "fattoria didattica" potrebbe inserirsi efficacemente in questo contesto. È opportuno valorizzare, nella gestione e nella fruibilità dell'area, anche le realtà associative già presenti (l'Unione dei Pescatori Dilettanti del Garda, i Lavoratori Anziani della Cartiera, gli Amici di Luseti), data la loro conoscenza del territorio ed i risultati lusinghieri che il loro impegno ha prodotto. Si potrebbe infine valutare la creazione di un ostello che permetta di accogliere non solo visitatori durante il periodo estivo, ma anche studentesche, partecipanti a*



workshop/congressi o attività sportive durante l'inverno.

- *Valutare la creazione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS.), considerando non solo le aree terrestri, ma anche e soprattutto tratti di lago prospicienti la costa, di modo da dare origine a zone protette, caratterizzanti il paesaggio locale. Il PLIS potrebbe nascere ed estendersi coinvolgendo anche i Comuni limitrofi.*
- *Gestire meglio i percorsi sentieristici già presenti sul territorio.*
 - *Favorire attività di produzione di cibo biologico e di stagione;*
 - *turismo ed ospitalità sostenibili;*
 - *promozione della cultura locale.*
- *Incentivare la pastorizia nelle zone meno abitate e poco vissute. Questa attività, oltre che generare un piccolo introito per il privato, svolge un'efficace azione di prevenzione degli incendi, mantenendo puliti i pascoli.*
- *Stimolare la produzione agricola locale e nello specifico l'olivicoltura, aumentando la biodiversità delle varietà presenti sul territorio, in un'ottica non solo di miglioramento e protezione ambientale (maggiore biodiversità implica minor rischio di parassitosi), ma anche di sviluppo economico.*
- *Il Comune si impegna a fare acquisti sostenibili, a basso impatto ambientale. [carta riciclata, mezzi a bassa emissione e consumo ecc.]*
- *Dare la possibilità a chi lo richiede (famiglie, anziani, classi scolastiche) di avere uno spazio coltivabile, così da dare origine a Orti Sociali. Nel caso l'orto fosse gestito dalla scuola, esso potrebbe rivelarsi un motore di traino per favorire l'attività didattica riguardante l'educazione ambientale.*
- *Controllare i consumi comunali riguardanti illuminazione e riscaldamento e ipotizzare l'installazione di sistemi di riduzione degli sprechi energetici*

TURISMO

Toscolano Maderno deve diventare sinonimo di Sviluppo (per gli operatori del settore) e di Paese Turistico (per i fruitori). Per potenziare turisticamente il nostro paese è fondamentale individuare il



“prodotto” da promuovere e favorire una forte e capillare azione di marketing attraverso i consorzi e le associazioni di settore esistenti.

Sono stati individuati quattro punti principali da sviluppare e sui cui lavorare: Valle delle Cartiere.

- *Promuovere il turismo ecocompatibile, realtà sempre più apprezzata sia in Italia che nei paesi mitteleuropei e nordici (la conformazione della Valle stessa si presta a tale scopo).*
- *Favorire la pratica di sport (il ciclismo su mountain bike, il trekking, il nordic walking, l'equitazione, la pesca ecc.), avvalendosi di operatori già esistenti a Toscolano Maderno e di guide.*
- *Percorsi naturalistici. Fondamentale è il coinvolgimento delle associazioni sportive esistenti: potrebbero contribuire (attraverso la promozione di sport, anche di nicchia) ad allungare la stagione turistica a Toscolano Maderno.*
- *Turismo culturale.*
 - *Creare un itinerario che preveda la visita a Valle delle Cartiere, Orto Botanico, Villa Romana, Porto di Toscolano, Chiesa romanica di S. Andrea e Tele del Celesti. Il percorso potrebbe essere illustrato da guide preparate, creando così nuove opportunità di occupazione.*
 - *Attrarre turisti alloggiati nei paesi limitrofi o dalla parte opposta del lago, “portandoli” a trascorrere un'intera giornata a Toscolano Maderno. In collaborazione con gli operatori turistici di Torri del Benaco e con la Navigarda, ad esempio, si può proporre un biglietto cumulativo Tragheto – Chiesa romanica di S. Andrea – Valle delle Cartiere – Villa Romana – Tele di Andrea Celesti – Trenino.*
 - *Attivare un servizio informativo presso gli alberghi nei giorni in cui avvengono i cosiddetti “cambi degli ospiti”, al fine di illustrare ai turisti tutto ciò che è possibile fare e vedere a Toscolano Maderno.*
- *Riqualificazione dei centri storici, delle piazze e del lungolago.*
 - *Incentivare l'apertura di piccoli negozi nei centri storici, anche solo per la “stagione”.*
 - *Valorizzare la carta, elemento caratterizzante Toscolano Maderno, promuovendo l'apertura di attività commerciali o artigianali ad essa inerenti.*
 - *Ripensare e riqualificare le nostre piazze, innanzitutto Piazza Caduti e Piazza San Marco. Plateatici, parcheggi a macchia di leopardo, arredi urbani, insegne: tutto deve entrare in un'ottica di omogeneità e decoro. Un progetto organico potrebbe arrivare da*



un bando pubblico riservato a giovani laureati: si abbatterebbero così i costi per l'Amministrazione e i partecipanti otterrebbero visibilità.

Altri punti d'interesse per il settore turistico sono:

- Con l'intento di recuperare/ristrutturare gli edifici chiusi e abbandonati da tempo e di valorizzare il territorio loro circostante, si potrebbe incentivare e promuovere, nei nuclei antichi di pregiato valore storico-culturale e paesaggistico, un nuovo modo di soggiornare: il modello di ospitalità dell'"albergo diffuso", costituito dall'insieme di vari immobili che si trovano nello stesso nucleo storico (frazioni, agglomerati di antica formazione).*
- Mantenere parco e villa del Serraglio tra i beni comunali e sfruttarli in ottica turistica.*
- Valorizzare il Porto di Toscolano, anche in chiave turistica.*
- Garantire la pulizia e l'accurata manutenzione delle spiagge.*
- Aumentare i punti informativi, collocandoli in aree di maggiore visibilità*

CULTURA E SPORT

- Collegare in modo funzionale le iniziative culturali e sportive con quelle turistiche, creando eventi in periodi che consentano l'allungamento della stagione turistica (torneo di calcio, stage di allenamento per squadre di ciclismo, di atletica ecc.).*
- Attribuire maggior spazio alle associazioni culturali e sportive presenti sul territorio, istituendo con esse una continua e scambievole collaborazione.*
- Individuare un edificio comunale (Casa delle Associazioni) da destinare all'ospitalità delle associazioni presenti sul territorio.*
- Offrire alle associazioni il supporto progettuale tecnico e logistico per le iniziative promosse in collaborazione con l'Amministrazione.*
- Diversificare l'offerta culturale di modo che sia rispondente alle esigenze e alle aspettative delle varie fasce di popolazione e delle differenti aree di interesse.*



- *Individuare una soluzione all'assenza storica e "indecorosa" di un cinema/teatro comunale.*
- *Organizzare cineforum.*
- *Valorizzare l'attività e la produzione degli artisti del territorio.*
- *Valorizzare gli edifici storici e le realtà di pregio locali attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc.*
- *Favorire l'utilizzo del Campo Sportivo per ospitare concerti e/o spettacoli all'aperto.*
- *Promuovere degli sport in acqua (nuovo, canoa, paddle surfing, voga, surf ecc.) e in montagna (equitazione, escursionismo, trekking, mountain bike ecc.), attività particolarmente favorite dal nostro ambiente.*
- *Attrezzare vie ferrate e pareti per l'arrampicata in falesia.*
- *Realizzare e mantenere sentieri per la mountain bike, l'escursionismo, l'equitazione.*
- *Trovare sistemazione adeguata sia per la Remiera che per il Circolo Vela.*
- *Attrezzare zone verdi per l'attività sportiva libera e gratuita.*

BILANCIO

- *Ampia revisione della spesa corrente.*
- *Analisi dei residui attivi per escludere eventuali crediti inesigibili; analisi di eventuali debiti fuori bilancio.*
- *Riduzione delle consulenze con adeguata formazione del personale dipendente.*
- *Revisione dell'IMU con*
 - *aumento dell'aliquota sulle seconde case e riduzione di quella sulle prime;*
 - *verifica delle possibilità di concedere aliquote agevolate per l'uso gratuito ai figli.*
- *Iniziare a pensare ad accantonamenti per il futuro esborso Enel Gas.*
- *Proseguire nella formalizzazione di convenzioni urbanistiche stipulate in passato e mai perfezionate.*
- *Riduzione delle spese di smaltimento dei rifiuti, attraverso il potenziamento della raccolta differenziata. Con l'introduzione della TARES, cercare di personalizzare la tassa-rifiuti in base alla produzione effettiva.*



- *Seria verifica sulle aziende partecipate.*
- *Verifica della congruità degli affitti attivi.*
- *Azioni finalizzate al mantenimento e al rispetto del Patto di Stabilità.*
- *Ricerca di eventuali sponsorizzazioni.*
- *Controllo puntuale del territorio per sanare eventuali irregolarità in ordine alla residenza e alla presenza turistica.*

Dati generali del Comune

Codice Istat	103017187
Codice Belfiore	L312
Ente	Comune di Toscolano-Maderno
Rappresentante legale	Castellini Delia Maria
Segretario	Fabris Dott.ssa Edi
Responsabile servizi finanziari	Venturini Dott.ssa Nadia
Organo di revisione	Tommasini Dott. Germano
Tesoriere	Banca Popolare di Sondrio con sede in Sondrio (SO) in Piazza Garibaldi n. 16
Superficie territoriale	5673
Superficie agrario/forestale	3329
Superficie improduttiva	2344
Distanza dal Capoluogo	39
Totalmente montano	Si
Parzialmente montano	No
Totale rete stradale km	127
Strade esterne km	20
Strade statali e autostrade km	8
Strade vicinali km	32
Uffici interesse Regionale	No
Uffici interesse Provinciale	No
Uffici interesse Intercomunale	No
Distretto scolastico	No
Sede Universita	No
Istituti Scuole Superiori	No
Istituti Istruzione importanti	No
ASL	No
Ospedale Regionale	No
Ospedale Provinciale	No
Ospedale di Zona	No

Centri abitati nel territorio comunale

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Toscolano Maderno (capoluogo)	86	7.025	3.303	7.106	2.635
Cecina	151	203	99	197	114
Cabiana	285	191	82	145	81
Vecchia Provinciale	90	147	70	205	130
Case sparse		117	62	203	140
Roina	165	102	48	141	85
Sanico	339	54	19	40	26
Bezzuglio	206	52	28	92	30
Valli	130	39	24	128	39
San Giorgio	134	36	14	56	41
Tovo	260	28	14	73	27

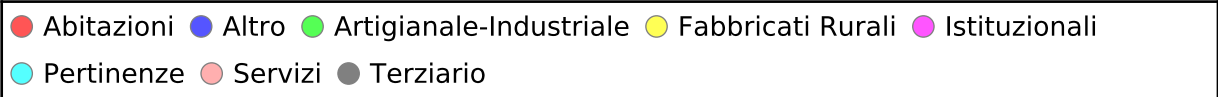
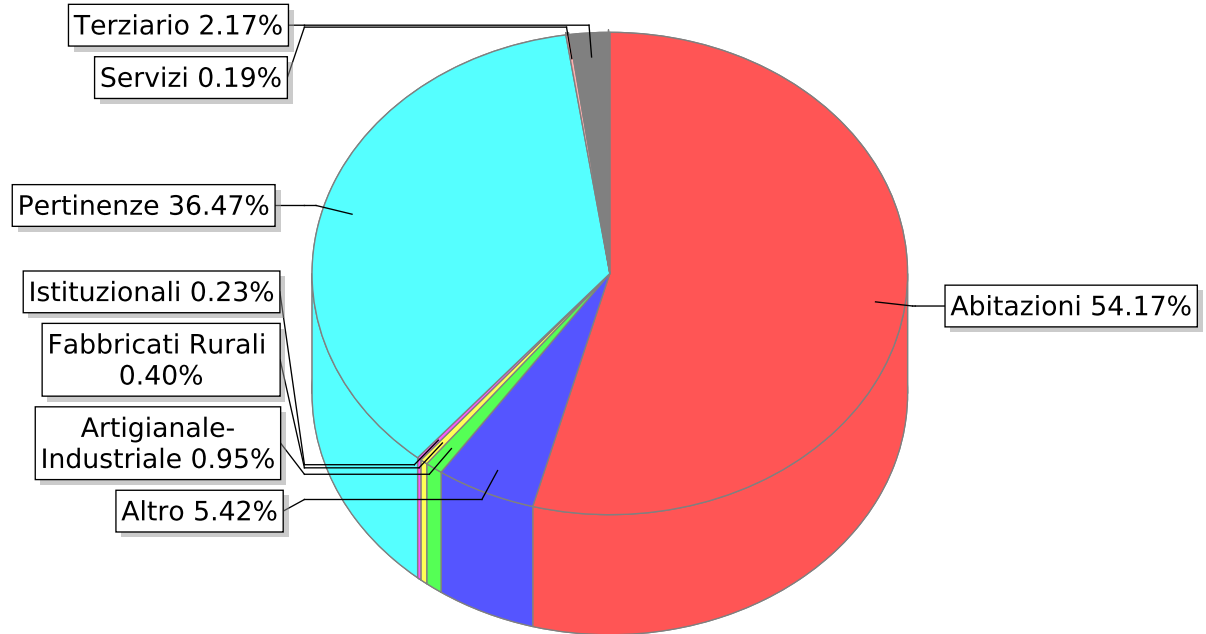
fonte: Istat - Censimento 2011 - <http://dwcis.istat.it>

Analisi catastale del Territorio

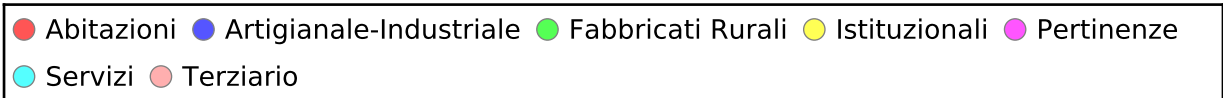
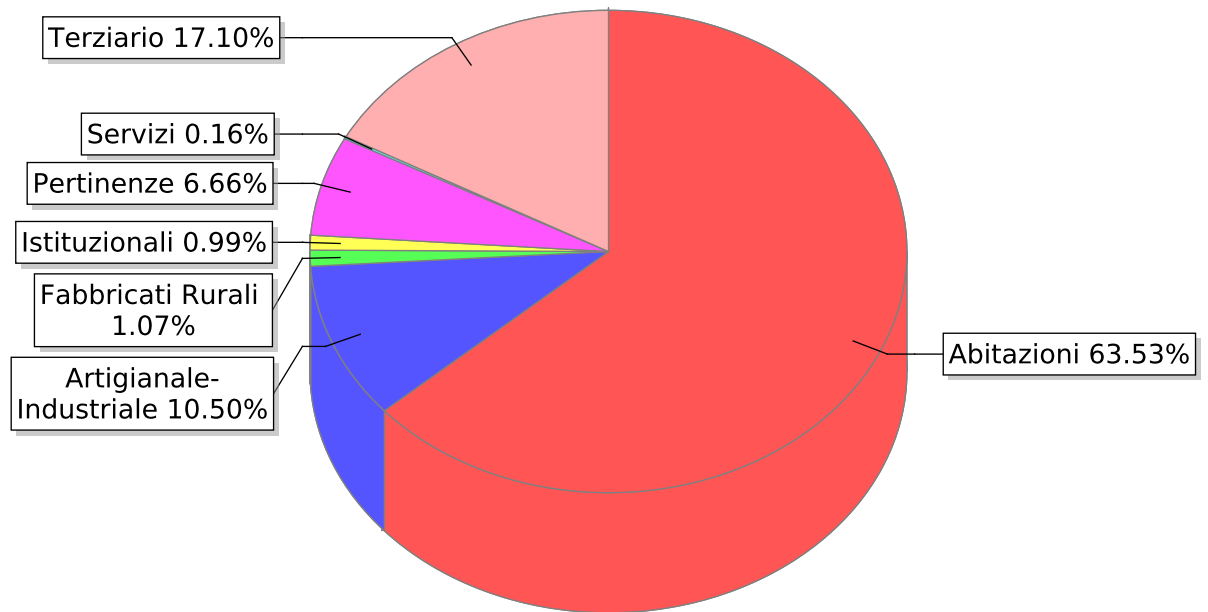
Tipologia dei fabbricati

CATEGORIA	NUMERO	RENDITA TOTALE	QUOTA	QUOTA RENDITA
<i>Abitazioni</i>	8623	4.577.381,00	54,17%	63,53%
<i>Pertinenze</i>	5805	480.000,50	36,47%	6,66%
<i>Artigianale-Industriale</i>	151	756.281,75	0,95%	10,50%
<i>Terziario</i>	345	1.231.808,125	2,17%	17,10%
<i>Servizi</i>	31	11.480,53	0,20%	0,16%
<i>Istituzionali</i>	37	71.396,156	0,24%	0,99%
<i>Fabbricati Rurali</i>	64	76.932,32	0,41%	1,07%
<i>Altro</i>	863	0,00	5,43%	0,00%
Totale	15919	7.205.280,382	100%	100%

Quote dei fabbricati per tipologia



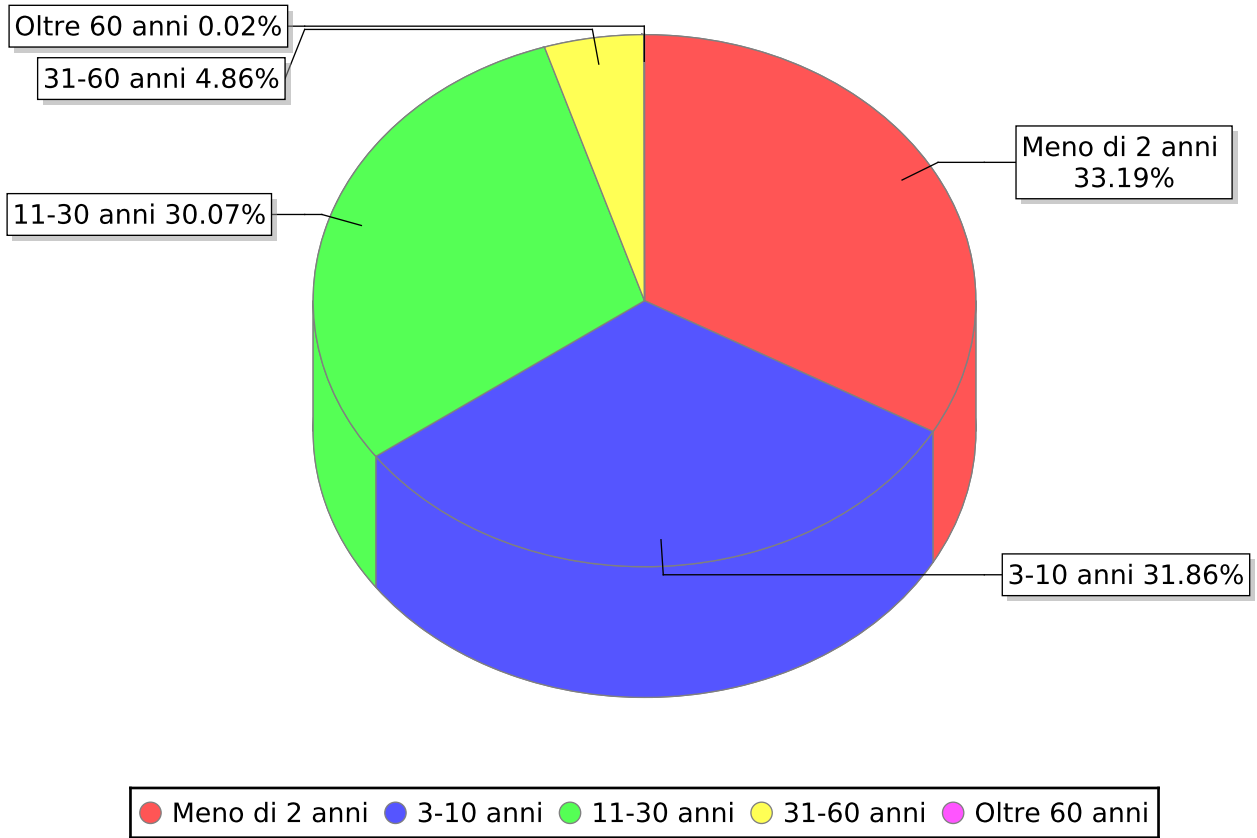
Quote delle rendite



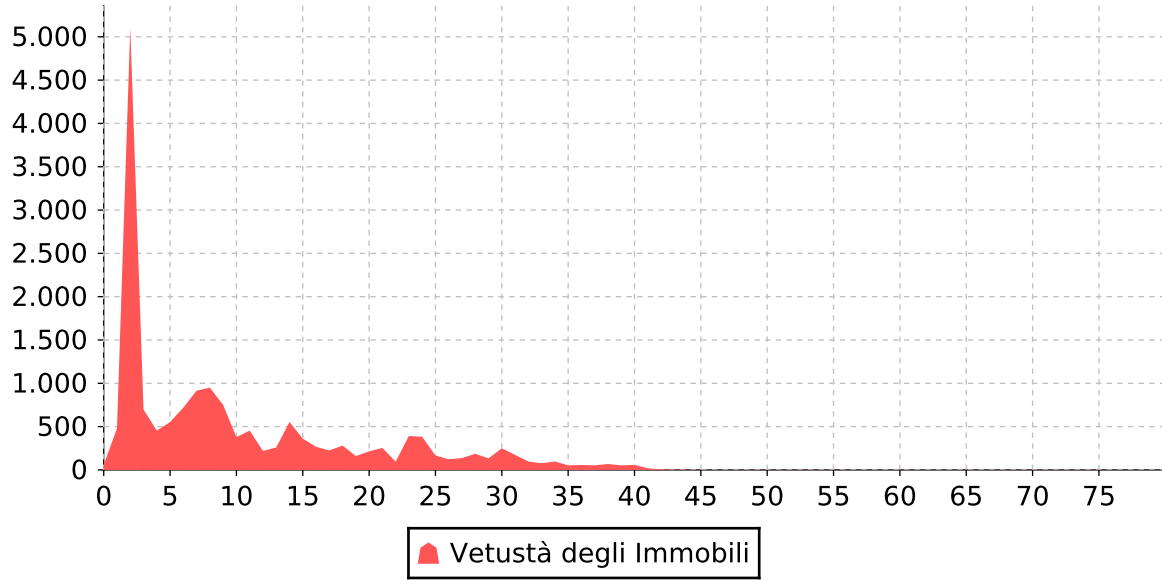
Diritti esercitati sui fabbricati

DIRITTO	NUMERO
<i>Proprietà per l'area</i>	254
<i>Usufrutto</i>	1082
<i>Usufrutto con diritto di accrescimento</i>	58
<i>Abitazione su proprietà superficaria</i>	2
<i>Abitazione</i>	56
<i>Nuda proprietà</i>	969
<i>Proprietà superficaria</i>	231
<i>Titolo non codificato</i>	100
<i>Comproprietario per</i>	20
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	1
<i>Cousufruttuario di livello</i>	21
<i>Nuda proprietà superficaria</i>	11
<i>Usufruttuario parziale</i>	4
<i>Proprietà</i>	14748
<i>Usufruttario di colonia per</i>	9
<i>Usufrutto su proprietà superficaria</i>	11
Totale	17.577

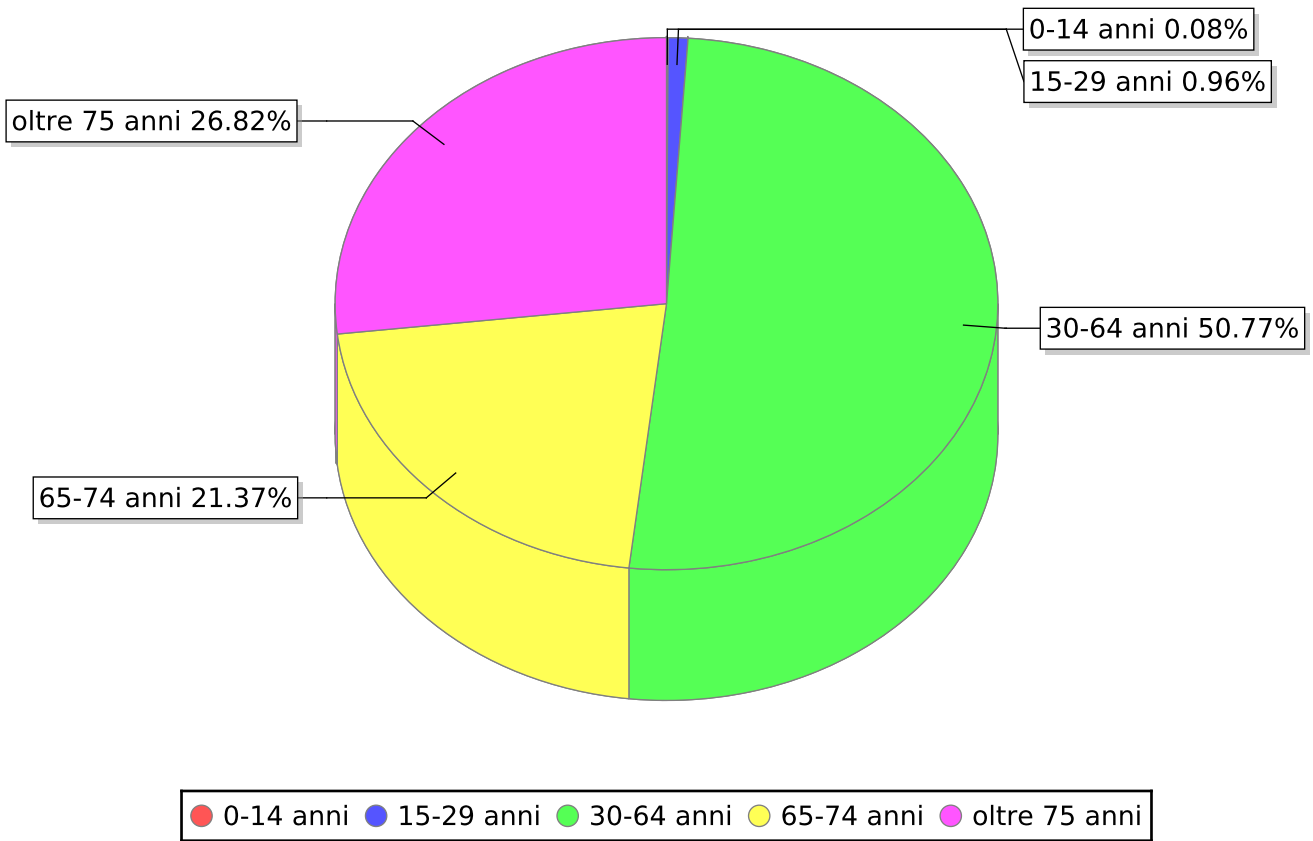
Vetustà dei fabbricati



Distribuzione della vetustà



Fasce d'età dei titolari



Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Andamento demografico generale

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	7.225	3.428	3.797	68	78	-10	411	197	214	204
2003	7.331	3.433	3.898	70	108	-38	391	247	144	106
2004	7.440	3.485	3.955	68	99	-31	410	270	140	109
2005	7.441	3.489	3.952	57	110	-53	333	279	54	1
2006	7.499	3.529	3.970	75	92	-17	345	270	75	58
2007	7.581	3.559	4.022	52	99	-47	378	249	129	82
2008	7.687	3.597	4.090	59	101	-42	406	258	148	106
2009	7.785	3.657	4.128	68	85	-17	413	298	115	98
2010	7.905	3.699	4.206	64	86	-22	398	256	142	120
2011	7.987	3.759	4.228	62	78	-16	363	265	98	82
2012	8.093	3.844	4.249	72	110	-38	391	247	144	106
2013	8.100	3.858	4.242	49	125	-76	332	249	83	7
2014	8.083	3.850	4.233	63	112	-49	261	229	32	-17
2015	7.990	3.802	4.188	33	94	-61	244	276	-32	-93
2016	7.969	3.806	4.163	58	96	-38	11	19	-8	-46

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
2002	7.225	56,00	129,02
2003	7.331	56,00	130,91
2004	7.440	56,00	132,86
2005	7.441	56,00	132,88
2006	7.499	56,00	133,91
2007	7.581	56,00	135,38
2008	7.687	56,00	137,27
2009	7.785	56,00	139,02
2010	7.905	56,00	141,16
2011	7.987	56,00	142,63
2012	8.093	56,00	144,52
2013	8.100	56,00	144,64
2014	8.083	56,00	144,34
2015	7.990	56,00	142,68
2016	7.969	56,00	142,30

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	3.188	3.502	6.690
1991	3.135	3.424	6.559
2001	3.247	3.616	6.863
2011	3.759	4.228	7.987
2015	3.802	4.188	7.990

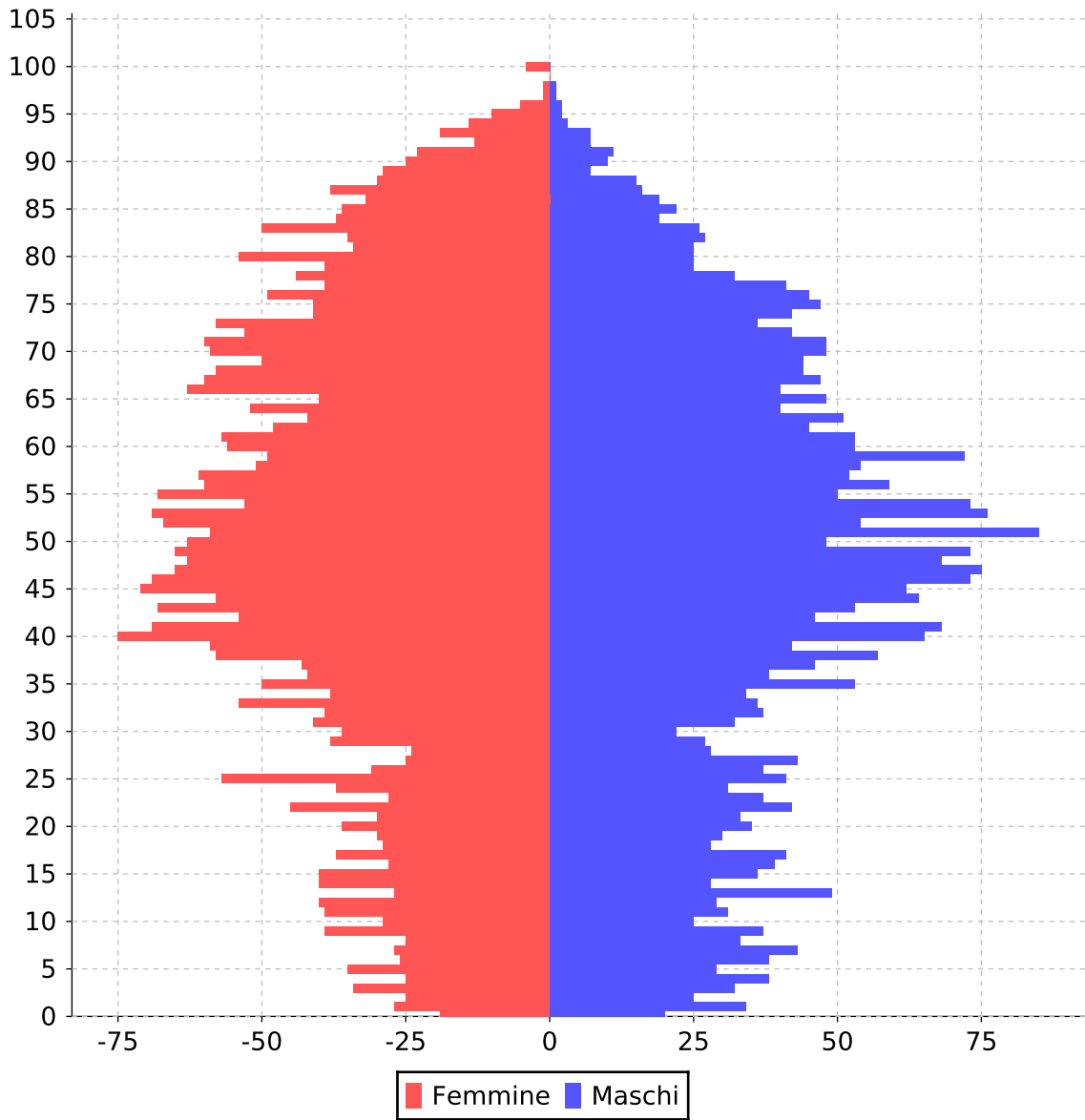
	1981	1991	2001	2011	2015
Minori di anni 25	2.371	2.017	1.827	1.719	1.738
Celibi/Nubili	2.487	2.354	2.485	3.134	3.231
Coniugati totale	3.518	3.413	3.447	3.812	3.665
Divorziati totale	23	61	155	282	347
Vedovi totale	662	731	776	759	747

	1981	1991	2001	2011	2015
Minori di anni 25 maschi	1.247	1.042	917	885	884
Celibi maschi	1.309	1.274	1.325	1.637	1.688
Coniugati maschi	1.750	1.707	1.728	1.881	1.828
Divorziati maschi	12	21	69	118	152
Vedovi maschi	117	133	125	123	134

	1981	1991	2001	2011	2015
Minori di anni 25 femmine	1.124	975	910	834	854
Coniugate femmine	1.768	1.706	1.719	1.931	1.837
Divorziate femmine	11	40	86	164	195
Nubili femmine	1.178	1.080	1.160	1.497	1.543
Vedove femmine	545	598	651	636	613

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2012		2013		2014		2015	
TOTALE CITTADINI STRANIERI	1.059		1.076		1.090		1.063	
Nazionalità	2012	%	2013	%	2014	%	2015	%
Romania	350	33,05%	351	32,62%	365	33,49%	365	34,34%
Albania	279	26,35%	285	26,49%	277	25,41%	263	24,74%
Ucraina	72	6,80%	83	7,71%	82	7,52%	85	8,00%
Germania	62	5,85%	68	6,32%	65	5,96%	62	5,83%
Marocco	21	1,98%	37	3,44%	35	3,21%	37	3,48%
Moldova	33	3,12%	27	2,51%	27	2,48%	25	2,35%
Bosnia-Erzegovina	33	3,12%	39	3,62%	22	2,02%	21	1,98%
Cina	9	0,85%	6	0,56%	17	1,56%	18	1,69%
Kosovo	12	1,13%	8	0,74%	27	2,48%	16	1,51%
India	16	1,51%	19	1,77%	18	1,65%	15	1,41%
Brasile	10	0,94%	13	1,21%	15	1,38%	12	1,13%
Federazione Russa	8	0,76%	9	0,84%	12	1,10%	12	1,13%
Sri Lanka	7	0,66%	10	0,93%	10	0,92%	11	1,03%
Polonia	5	0,47%	8	0,74%	9	0,83%	11	1,03%
Francia	8	0,76%	10	0,93%	10	0,92%	10	0,94%
Croazia	7	0,66%	7	0,65%	8	0,73%	8	0,75%
Egitto	6	0,57%	6	0,56%	7	0,64%	8	0,75%
Danimarca	7	0,66%	7	0,65%	7	0,64%	7	0,66%
Paesi Bassi	5	0,47%	6	0,56%	7	0,64%	7	0,66%
Pakistan	11	1,04%	8	0,74%	6	0,55%	6	0,56%
Thailandia	5	0,47%	6	0,56%	7	0,64%	6	0,56%

COMUNE DI TOSCOLANO-MADERNO

Nazionalità	2012	%	2013	%	2014	%	2015	%
Ghana	8	0,76%	6	0,56%	6	0,55%	5	0,47%
Repubblica Dominicana	3	0,28%	4	0,37%	4	0,37%	4	0,38%
Regno Unito	8	0,76%	4	0,37%	4	0,37%	4	0,38%
Bulgaria	4	0,38%	4	0,37%	4	0,37%	4	0,38%
Iran	3	0,28%	3	0,28%	3	0,28%	3	0,28%
Lituania	2	0,19%	3	0,28%	3	0,28%	3	0,28%
Bangladesh	3	0,28%	3	0,28%	3	0,28%	3	0,28%
Niger	1	0,09%	3	0,28%	3	0,28%	2	0,19%
Apolidi	1	0,09%	0	0,00%	0	0,00%	2	0,19%
Serbia	18	1,70%	0	0,00%	2	0,18%	2	0,19%
Macedonia	0	0,00%	1	0,09%	0	0,00%	2	0,19%
Stati Uniti	4	0,38%	3	0,28%	2	0,18%	2	0,19%
Spagna	2	0,19%	2	0,19%	2	0,18%	2	0,19%
Filippine	3	0,28%	2	0,19%	2	0,18%	2	0,19%
Portogallo	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%	2	0,19%
Argentina	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	0,19%
Repubblica Ceca	1	0,09%	2	0,19%	1	0,09%	2	0,19%
Svizzera	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%
Slovacchia	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%
Cile	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%
Libano	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,09%
Senegal	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%
Messico	2	0,19%	2	0,19%	1	0,09%	1	0,09%
Austria	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%	1	0,09%
Tunisia	1	0,09%	0	0,00%	1	0,09%	1	0,09%
Algeria	7	0,66%	3	0,28%	2	0,18%	1	0,09%
Colombia	0	0,00%	0	0,00%	1	0,09%	1	0,09%
Costa d'Avorio	2	0,19%	2	0,19%	2	0,18%	1	0,09%

COMUNE DI TOSCOLANO-MADERNO

Nazionalità	2012	%	2013	%	2014	%	2015	%
Eritrea	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,09%
Camerun	1	0,09%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Belgio	2	0,19%	2	0,19%	3	0,28%	0	0,00%
Perù	0	0,00%	1	0,09%	1	0,09%	0	0,00%
Nigeria	1	0,09%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Australia	1	0,09%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Estonia	0	0,00%	0	0,00%	1	0,09%	0	0,00%
Uzbekistan	2	0,19%	2	0,19%	0	0,00%	0	0,00%
Lettonia	6	0,57%	5	0,46%	0	0,00%	0	0,00%
Etiopia	1	0,09%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

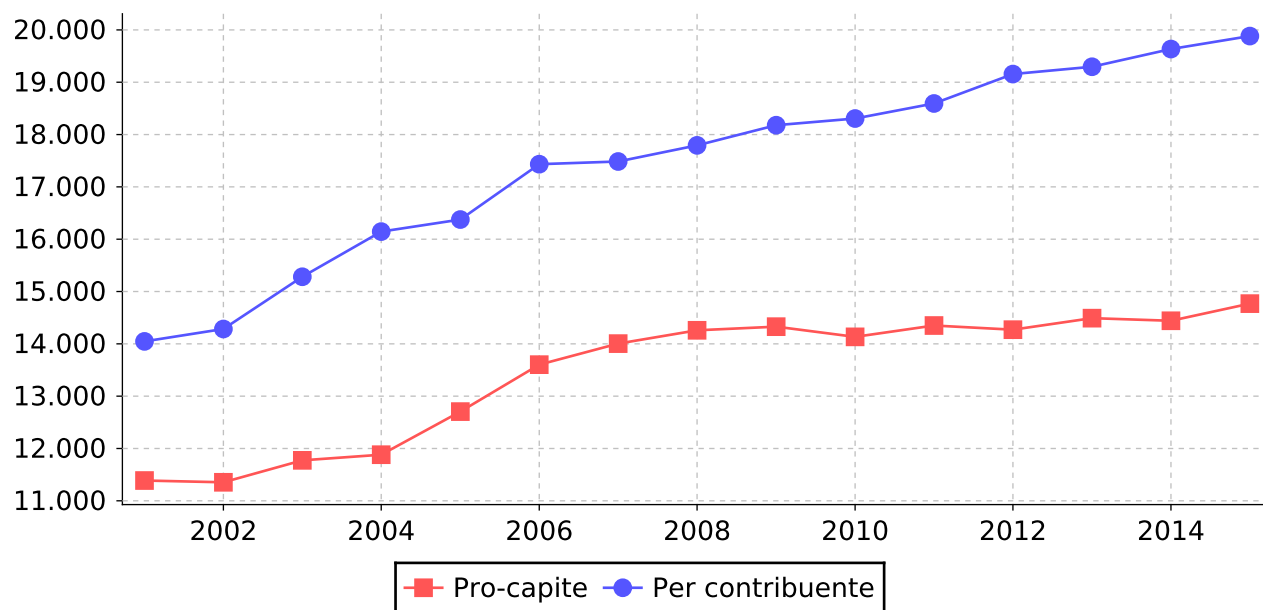
Analisi dei redditi

Reddito della popolazione

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2001	7.021	5.692	81,1%	79.952.991	11.387,69	14.046,55
2002	7.225	5.743	79,5%	82.033.049	11.354,06	14.284,01
2003	7.331	5.648	77,0%	86.313.034	11.773,71	15.282,05
2004	7.440	5.475	73,6%	88.395.216	11.881,08	16.145,24
2005	7.441	5.773	77,6%	94.535.978	12.704,74	16.375,54
2006	7.499	5.851	78,0%	102.002.072	13.602,09	17.433,27
2007	7.581	6.072	80,1%	106.167.270	14.004,39	17.484,73
2008	7.687	6.160	80,1%	109.608.775	14.258,98	17.793,63
2009	7.785	6.136	78,8%	111.545.364	14.328,24	18.178,84
2010	7.905	6.103	77,2%	111.724.104	14.133,35	18.306,42
2011	7.987	6.164	77,2%	114.612.337	14.349,86	18.593,82
2012	8.093	6.029	74,5%	115.492.315	14.270,64	19.156,13
2013	8.100	6.083	75,1%	117.376.340	14.490,91	19.295,80
2014	8.083	5.945	73,5%	116.726.041	14.440,93	19.634,32
2015	7.990	5.935	74,3%	117.999.488	14.768,4	19.881,97

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

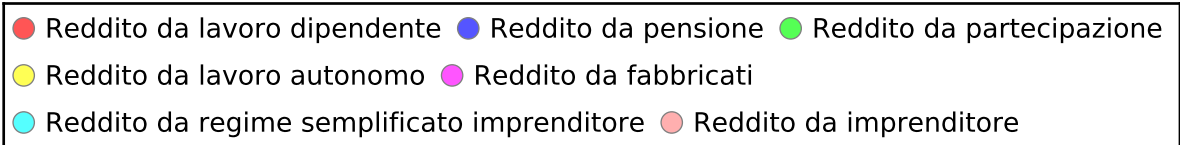
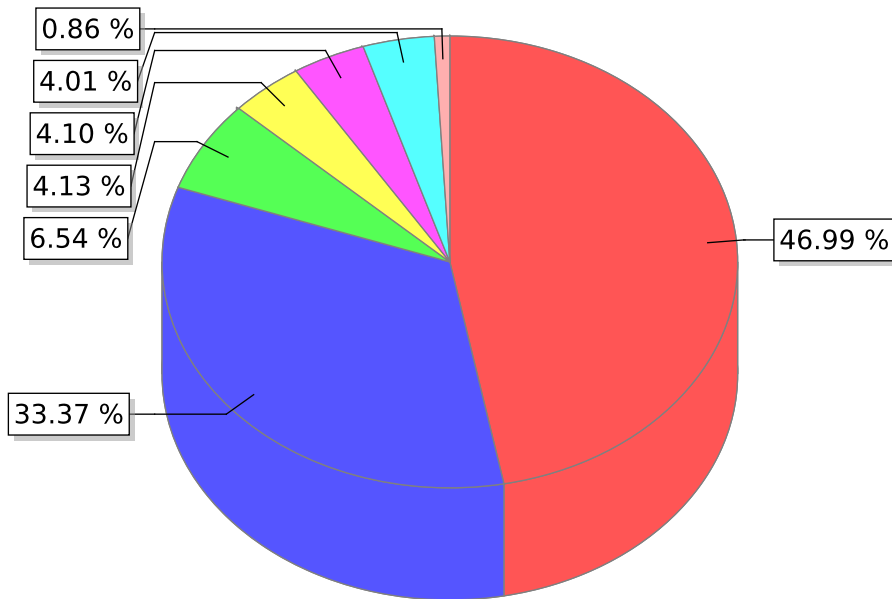
Serie storica dei redditi



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2015

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	53.876.881,00	2.773	19.429,095	46,99%
Reddito da pensione	38.266.623,00	2.356	16.242,20	33,37%
Reddito da partecipazione	7.501.969,00	407	18.432,352	6,54%
Reddito da lavoro autonomo	4.740.382,00	132	35.911,982	4,13%
Reddito da fabbricati	4.702.916,00	2.725	1.725,841	4,10%
Reddito da regime semplificato imprenditore	4.595.129,00	267	17.210,215	4,01%
Reddito da imprenditore	981.051,00	33	29.728,809	0,86%
Totale	114.664.951,00			



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

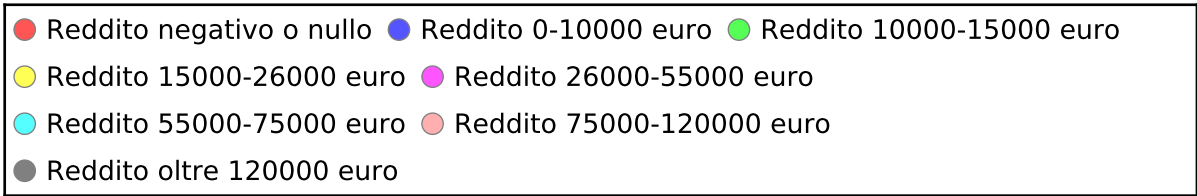
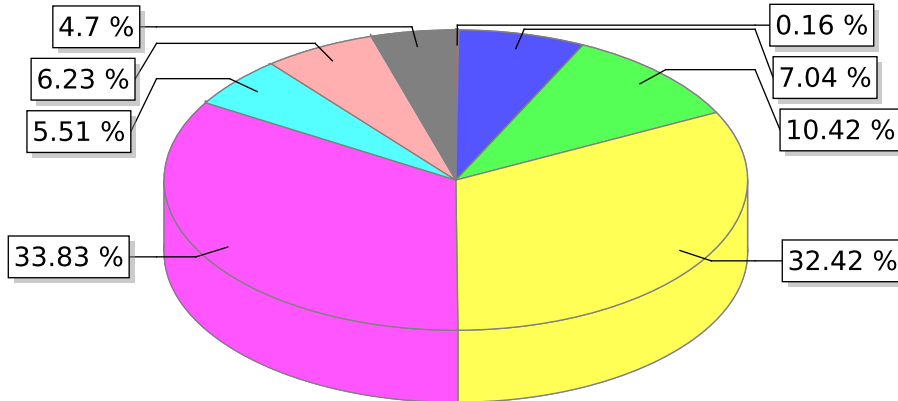
Dettaglio per fasce di reddito anno 2015

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	-184.927,00	32	-5.778,967	-0,16%	0,54%
Reddito 0-10000 euro	8.309.052,00	1.634	5.085,099	7,04%	27,53%
Reddito 10000-15000 euro	12.299.375,00	979	12.563,202	10,42%	16,50%
Reddito 15000-26000 euro	38.259.570,00	1.907	20.062,701	32,42%	32,13%
Reddito 26000-55000 euro	39.915.226,00	1.172	34.057,36	33,83%	19,75%
Reddito 55000-75000 euro	6.500.530,00	104	62.505,09	5,51%	1,75%
Reddito 75000-120000 euro	7.349.190,00	80	91.864,864	6,23%	1,35%
Reddito oltre 120000 euro	5.551.472,00	27	205.609,998	4,70%	0,45%
Totale	117.999.488,00				

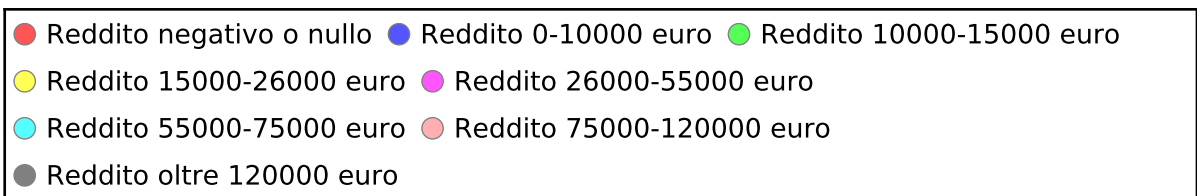
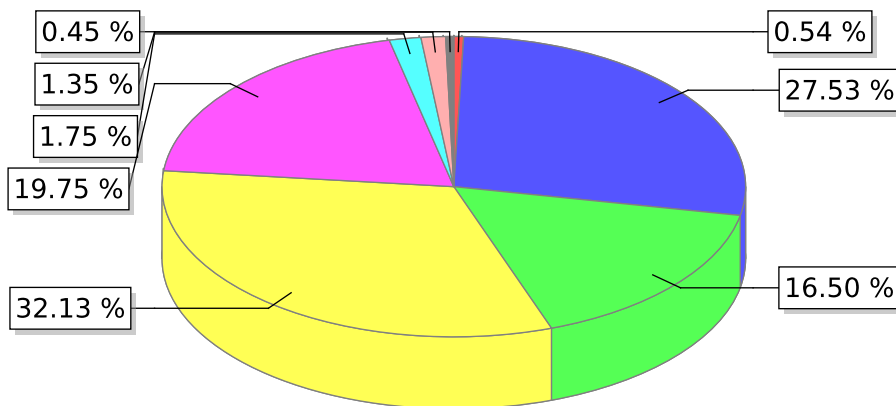
Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Grafico delle fasce di reddito anno 2015

Quota dell'ammontare totale



Quota della frequenza



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Come previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della Legge n. 244, del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto a definire le società partecipate, controllate e gli enti strumentali facenti capo al Gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi

PARTECIPATA	ATTIVITA'	%QUOTA
GARDA UNO SPA - Via I. Barbieri, 20 - Padenghe sul Garda (BS)	Spazzamento e trasporto rifiuti, collettazione	3,000%
SET SPA - Via Trento, 5 - Toscolano Maderno (BS)	Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	51,000%
GAL GARDAVALSABBIA S.C.A.R.L. - Via Ragazzi del '99, 5 - Salò (BS)	Promozione iniziative economiche per valorizzazione territorio Comunità Montana della Valsabbia e dell'ATO Garda Bresciano	0,600%
AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO - Via Pietro da Salò, 37 - Salò (BS)	Gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio e navigazione interna di cui alla L.R. 22/98 e successive modificazioni	11,199%
CONSORZIO FORESTALE TERRA TRA I DUE LAGHI - Loc. Cluse - Valvestino (BS)	Organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento delle fasi della produzione agro-silvo-pastorale	2,950%
CONSORZIO DEI COMUNI BRESCIANI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO SARCA-MINCIO E GARDA - Lungolago Zanardelli c/o Municipio - Salò (BS)	Gestione sovracanone produzione energia idro-elettrica	11,481%
CONSORZIO LAGO DI GARDA LOMBARDA - Via Oliva 32 - Gargnano (BS)	Promozione dell'immagine turistica e delle attività produttive, commerciali e agricole del bacino del Lago di Garda e relativo entroterra	1,330%
CONSORZIO STRADE MONTANE DI MONTEMADERNO - Via Grotten Stina, 50 - Toscolano Maderno (BS)	Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane	1,790%
CONSORZIO STRADE MONTANE CAMPIGLIO-ARCHESANE - Via Sasello, 36 - Toscolano Maderno (BS)	Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane	3,460%
FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE - Via Valle delle Cartiere, 57/59 - Toscolano Maderno (BS)	Gestione Cento di Eccellenza e Polo Cartario	93,000%
FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI - Via Fantoni, 87 - Salò (BS)	Gestione associata servizi sociali Ambito Socio-Sanitario n. 11 del Garda	5,750%
CONSORZIO BRESCIA ENERGIA E SERVIZI - IN LIQUIDAZIONE - Via Solferino, 53 - Brescia	Coordinamento delle attività per l'accesso al libero mercato dell'energia elettrica e del gas	1,389%

Consorzi

Consorzio Brescia Energia e Servizi - Via Solfernino, 53 (BS)

Consorzio dei Comuni Bresciani del Bacino Imbrifero Montano Sarca-Mincio e Garda - Lungolago Zanardelli c/o Municipio - Salò (BS)

Consorzio Forestale Terra tra i due Laghi - Loc. Cluse - Valvestino (BS)

CONSORZIO LAGO DI GARDA-LOMBARDIA

Promozione immagine turistica e attività produttive commerciali e agricole Lago di Garda

Consorzio Strade Montane Campiglio-Archesane - Via Sasello, 36 - Toscolano Maderno (BS)

Consorzio Strade Montane di Montemaderno - Via Grotten Stina, 50 - Toscolano Maderno (BS)

Convenzioni

ADS Calcio e Comune di Toscolano Maderno

CONVENZIONE ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARIATO TOSCOLANO MADERNO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DIALIZZATI E TRASPORTO SOCIALE

CONVENZIONE COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO E CIRCOLO ARCI PER MANUTENZIONE E PULIZIA VERDE PUBBLICO

CONVENZIONE CON ADS CALCIO TOSCOLANO MADERNO PER GESTIONE CAMPO SPORTIVO

Convenzione in forma associata dei servizi Tutela dei minori soggetti a provvedimento della Magistratura e Nucleo di integrazione lavorativa / coordinamento servizi Handicap

Comuni dell'ambito territoriale n. 11 del Garda, Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano e Comune di Toscolano Maderno

Convenzione per la gestione associata delle funzioni amministrative in materia di demanio portuale

Consorzio dei Comuni della sponda Bresciana del Lago di Garda e del Lago d'Idro e Comune di Toscolano Maderno

Convenzione per la gestione associata delle funzioni delegate dalla Regione Lombardia in materia di demanio lacuale e navigazione interna

Comuni della Sponda Bresciana del Lago di Garda e del Lago d'Idro e Comune di Toscolano Maderno

Convenzione per la gestione dell'Ufficio IAT di Toscolano Maderno

Provincia di Brescia e Comune di Toscolano Maderno

Convenzione per l'Istituzione e gestione del CST-ALI della Provincia di Brescia denominato Centro Innovazione e Tecnologie

Provincia di Brescia e Comune di Toscolano Maderno

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità (art. 54 D.Lgs. 28/08/2000 e art. 2 D.M. 26/03/2001)

Tribunale di Brescia e Comune di Toscolano Maderno

CONVENZIONE VOLONTARI DEL GARDA PER SERVIZIO TELESOCORSO

Accordi di programma

Associazione Montemaderno e Comune di Toscolano Maderno

Accordo di programma per la cessione in uso di area di proprietà comunale sita in frazione Montemaderno

Comune di Gargnano e Comune di Toscolano Maderno

Protocollo d'Intesa per il servizio trasporto a favore dei soggetti diversamente abili frequentanti il diurno C.S.E. Arcobaleno

Comuni dell'ambito territoriale n. 11 del Garda, Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano e Comune di Toscolano Maderno

Accordo di programma per l'adozione e l'attuazione del piano di zona 2015/2017

Perimetro di consolidamento

Si riporta nelle pagine seguenti la delibera della Giunta Comunale numero 170, del 20/12/2016, avente ad oggetto: Bilancio consolidato - Individuazione degli enti e delle società da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Toscolano-Maderno e nel perimetro di consolidamento.



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 170 DEL 20-12-2016**

OGGETTO: Bilancio consolidato - Individuazione degli enti e delle società da includere nel gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Comune di Toscolano Maderno e nel perimetro di consolidamento.

L'anno Duemilasedici il giorno Venti del mese di Dicembre alle ore 16:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
CASTELLINI DELIA MARIA BONI DAVIDE ANDREOLI ANDREA BOSCHETTI MARIA GRAZIA GAETARELLI FABIO	
Presenti: 5	Assenti: 0

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa FABRIS EDI, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora CASTELLINI DELIA MARIA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 170/G.C. del 20-12-2016

OGGETTO: Bilancio consolidato - Individuazione degli enti e delle società da includere nel gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Comune di Toscolano Maderno e nel perimetro di consolidamento.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge n. 42 del 05/05/2009 in materia di federalismo fiscale che, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 stabilisce che vengono definiti e individuati i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati.

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi che, all'art. 11-bis, recita:

1. "Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4". (comma 1).
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. "Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II" (comma 3).
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

VISTO, inoltre, il decreto Legislativo n. 174 del 10/10/2012 che, introducendo indirettamente l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni con l'articolo 147-quater del TUEL, ha disposto che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo le competenze economica".

RICHIAMATO il punto 2 dell'Allegato A/4 'Principio contabile applicato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011 che elenca e definisce le tipologie di enti/organismi/società componenti il "gruppo amministrazione pubblica" specificando che, ai fini dell'inclusione nel detto gruppo, non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

RICHIAMATO altresì il punto 3 dell'Allegato A/4 'Principio contabile applicato n. 4/4' al D.Lgs. 118/2011 che al primo periodo prevede, da parte della capogruppo, la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

RICHIAMATO infine il punto 3.1 "Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato" del citato Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 che testualmente recita "Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento, per gli enti locali, e al 5 per cento, per le Regioni e le Province autonome, rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
- totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei:

- a) Componenti positivi della gestione" dell'ente". In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiore all'1% del capitale della società partecipata.
- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento predetto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali)."

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n° 15 del 28/04/2016, con cui è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Toscolano Maderno, ai sensi dell'art. 1 commi 611 e ss. della L. 190/2014.

VISTA la determina DRG N.74 del 16/12/2016 con la quale è stato dato incarico al dott. Bizioli Aurelio di predisporre il piano di ricognizione e razionalizzazione delle partecipate, adeguamento statutario ai sensi del d.lgs. 175/2016 e predisposizione del Bilancio Consolidato ai sensi del d.lgs.118/2011.

VISTA la determinazione del Gruppo di Amministrazione pubblica e dell'area di consolidamento predisposta dal dott. Bizioli Aurelio che vanta una profonda conoscenza delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Toscolano Maderno (anche in considerazione del fatto che il professionista ha curato la predisposizione del Piano di riequilibrio pluriennale ex art.243/bis del TUEL 267/2000 e la predisposizione della relazione tecnica del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del comune, di cui ai commi 611 e 612 dell'art.1 della legge 190/2014).

CONSIDERATO che, dalla determinazione suddetta, redatta dal professionista incaricato risulta che il gruppo di amministrazione pubblica risulta così determinato:

B - ENTI STRUMENTALI

B1 - Enti strumentali controllati

Nell'ambito del gruppo "Comune di Toscolano Maderno", si tratta delle seguenti entità:

PARTECIPATA	ATTIVITA'	%
FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE Via Valle delle Cartiere n. 57/59 TOSCOLANO MADERNO (BS)	Gestione Centro di Eccellenza e Polo Cartario	93,00%

B2 - Enti strumentali partecipati

Nell'ambito del gruppo "Comune di Toscolano Maderno", si tratta delle seguenti entità:

PARTECIPATA	ATTIVITA'	%
CONSORZIO DEI COMUNI BRESCIANI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO SARCA-MINCIO E GARDA Lungolago Zanardelli c/o Municipio SALÒ (BS)	Gestione sovracanone produzione energia idroelettrica	11,48%
AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO Via Pietro da Salò n. 37 SALÒ (BS)	Gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio e navigazione interna di cui alla L.R. 22/98 e successive modificazioni	11,20%
FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI Via Fantoni n. 87 SALÒ (BS)	Gestione associata servizi sociali ambito sociosanitario n. 11 del Garda.	5,75%
CONSORZIO STRADE MONTANE CAMPIGLIO-ARCHESANE Via Sasello n. 36 TOSCOLANO MADERNO (BS)	Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane	3,46%
CONSORZIO STRADE MONTANE DI MONTEMADERNO Via Grotten Stina n. 50 Toscolano Maderno (BS)	Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane	1,79%

C - SOCIETÀ**C1 - Società controllate**

Nell'ambito del gruppo "Comune di Toscolano Maderno", si tratta delle seguenti entità:

PARTECIPATA	ATTIVITA'	%
SOCIETA' MUNICIPALIZZATA GARDESANA - S.M.G. SRL IN LIQUIDAZIONE Via Trento n. 5 TOSCOLANO MADERNO (BS)	Gestione servizio rifiuti, pubblicità, lampade votive ed altri servizi.	60,00%
SOCIETA' ELETTRICA TOSCOLANO MADERNO S.E.T. SPA Via Trento n. 5 TOSCOLANO MADERNO (BS)	Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	51,00%

C2 - Società partecipate

Nell'ambito del gruppo "Comune di Toscolano Maderno", si tratta delle seguenti entità:

PARTECIPATA	ATTIVITA'	%
CONSORZIO FORESTALE TERRA TRA I DUE LAGHI Loc. Cluse VALVESTINO (BS)	Organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento delle fasi della produzione agro-silvo- pastorale	3,61%
GARDA UNO SPA Via I. Barbieri n. 20 PADENGHE SUL GARDA (BS)	Spazzamento e trasporto rifiuti, collettazione	3,00%
CONSORZIO BRESCIA ENERGIA E SERVIZI Via Solferino n. 53 BRESCIA	Coordinamento delle attività per l'accesso al libero mercato dell'energia elettrica e del gas	1,39%
GAL GARDAVALSABBIA S.C.A.R.L Via Ragazzi del '99 n. 5 SALÒ (BS)	Promozione iniziative economiche per valorizzazione territorio Comunità Montane della Valsabbia e dell'Ato Garda Bresciano	0,78%

Nel caso di GARDA UNO SPA, pur rientrando nell'elenco di cui al punto C2), non può essere considerata in quanto il principio, al paragrafo 2, prevede che *"In fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati"*.

RITENUTO, per quanto sopra evidenziato, di approvare l'elenco del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Toscolano Maderno (BS) come da seguente elenco che rappresenta la base per la successiva determinazione dell'area di consolidamento:

ELENCO A)
GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

	PARTECIPATA	ATTIVITA'	%
1	FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE Via Valle delle Cartiere n. 57/59 TOSCOLANO MADERNO (BS)	Gestione Centro di Eccellenza e Polo Cartario	93,00%
2	CONSORZIO DEI COMUNI BRESCIANI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO SARCA-MINCIO E GARDA Lungolago Zanardelli c/o Municipio SALÒ (BS)	Gestione sovra-canone produzione energia idroelettrica	11,48%
3	AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO Via Pietro da Salò n. 37 SALÒ (BS)	Gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio e navigazione interna di cui alla L.R. 22/98 e successive modificazioni	11,20%

4	FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI Via Fantoni n. 87 SALÒ (BS)	Gestione associata servizi sociali ambito sociosanitario n. 11 del Garda.	5,75%
5	CONSORZIO STRADE MONTANE CAMPIGLIO-ARCHESANE Via Sasello n. 36 TOSCOLANO MADERNO (BS)	Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane	3,46%
6	CONSORZIO STRADE MONTANE DI MONTEMADERNO Via Grotten Stina n. 50 Toscolano Maderno (BS)	Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane	1,79%
7	SOCIETA' MUNICIPALIZZATA GARDESANA - S.M.G. SRL IN LIQUIDAZIONE Via Trento n. 5 TOSCOLANO MADERNO (BS)	Gestione servizio rifiuti, pubblicità, lampade votive ed altri servizi.	60,00%
8	SOCIETA' ELETTRICA TOSCOLANO MADERNO S.E.T. SPA Via Trento n. 5 TOSCOLANO MADERNO (BS)	Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	51,00%
9	CONSORZIO FORESTALE TERRA TRA I DUE LAGHI Loc. Cluse VALVESTINO (BS)	Organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento delle fasi della produzione agro-silvo-pastorale	3,61%
10	CONSORZIO BRESCIA ENERGIA E SERVIZI Via Solferino n. 53 BRESCIA	Coordinamento delle attività per l'accesso al libero mercato dell'energia elettrica e del gas	1,39%
11	GAL GARDAVALSABBIA S.C.A.R.L Via Ragazzi del '99 n. 5 SALÒ (BS)	Promozione iniziative economiche per valorizzazione territorio Comunità Montane della Valsabbia e dell'Ato Garda Bresciano	0,78%

CONSIDERATO inoltre che:

- a seguito dell'individuazione, secondo il principio contabile, del gruppo "Amministrazione Pubblica Comune di Toscolano Maderno", risulta necessario identificare le entità (enti, aziende e società) che entreranno nell'area di consolidamento vera e propria, cioè che saranno consolidate con il metodo integrale o proporzionale e, quindi, unitariamente rappresentate nel bilancio consolidato.
- per effettuare questo passaggio, è necessario esaminare le possibilità di esclusione, offerte dal par. 3.1 del principio contabile.

La norma identifica due fattispecie:

- La prima richiama l'irrilevanza del bilancio di un'entità del gruppo, stabilendo anche precisi parametri quantitativi per la verifica. *"Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- *totale dell'attivo;*
- *patrimonio netto;*
- *totale dei ricavi caratteristici.*

Nel caso specifico, il riferimento è il 10% del valore di bilancio del Comune per le voci indicate; i tre parametri devono essere tutti verificati.

I valori, riferiti al 31 dicembre 2015, sono i seguenti:

Parametri	Comune di Toscolano Maderno	Rilevanza	Soglia di rilevanza
Totale Attivo	39.935.131,93	10%	3.993.513,19
Patrimonio Netto	23.830.197,38	10%	2.383.019,74
Ricavi caratteristici	11.479.226,87	10%	1.147.922,69

- La seconda causa è legata all'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza costi sproporzionati. Si tratta di una causa sostanzialmente non utilizzabile o applicabile in casi estremamente limitati, al fine di evitare comportamenti strumentali.

Preso atto che:

- la condizione alla base della predisposizione del bilancio consolidato è il concetto di controllo, anche se nel caso degli enti locali sono anche previste fattispecie differenti. Il riferimento al controllo, unitario e, in alcuni casi, congiunto, è fondamentale in quanto esso presuppone il governo dell'entità, cioè la possibilità di indirizzare le scelte strategiche, operative e finanziarie della controllata;
- è necessario che l'area di consolidamento comprenda tutte le situazioni di controllo, anche indipendentemente dalla dimensione, purché connotate, almeno in questa fase di sperimentazione, da un legame partecipativo, condizione per un effettivo monitoraggio da parte della controllante;
- si ritiene anche opportuno escludere dal primo elenco, proprio per l'assenza di benefici informativi supplementari, tutte le realtà "minori", cioè i cui parametri quantitativi, in assenza di controllo, sono inferiori ai minimi definiti dal principio; la partecipazione detenuta dal Comune nella società GAL GARDAVALSABBIA S.C.A.R.L. pari allo 0,78% risulta inferiore all'1% del capitale della società partecipata e pertanto è da considerare irrilevante ai fini di determinazione dell'area di consolidamento;
- la SOCIETÀ MUNICIPALIZZATA GARDESANA - S.M.G. SRL IN LIQUIDAZIONE rientra all'interno dell'area di consolidamento poiché è partecipata per il 60% dal Comune di Toscolano Maderno che esercita un'attività di controllo sulla stessa. Tuttavia in data 15 dicembre 2016 l'Assemblea dei Soci della società ha deliberato l'approvazione del piano di riparto, del bilancio finale di liquidazione e di procedere con la cancellazione della società. Pertanto ai fini della determinazione dell'area di consolidamento la società viene esclusa;
- Per il CONSORZIO DEI COMUNI BRESCIANI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO SARCA-MINCIO E GARDA, il CONSORZIO STRADE MONTANE CAMPIGLIO-ARCHESANE ed il CONSORZIO STRADE MONTANE DI MONTEMADERNO i relativi documenti contabili sono redatti secondo i criteri di finanza pubblica e non sono stati prodotti prospetti di raccordo con la contabilità economico-patrimoniale; per la verifica delle soglie sono stati quindi determinati dei valori contabili sulla base di quelli derivanti dai prospetti di finanza pubblica. Si evidenzia comunque che il totale delle entrate di ciascun consorzio non supera la soglia dei ricavi caratteristici e pertanto tali enti si ritengono irrilevanti e quindi

esclusi. Di seguito è riportata la verifica delle soglie di rilevanza per i valori di bilancio delle partecipate:

Soglie di rilevanza	Totale attivo	Patrimonio Netto	Ricavi caratteristici
	3.993.513,19	2.383.019,74	1.147.922,69
Fondazione Valle Delle Cartiere	269.935,00	68.585,00	111.566,00
Consorzio dei Comuni Bresciani del Bacino Imbrifero Montano Sarca-Mincio e Garda	55.176,63	10.593,69	574.550,09
Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro	217.688,00	100.691,00	310.493,00
Fondazione Servizi Integrati Gardesani	1.616.491,00	576.124,41	3.815.722,93
Consorzio Strade Montane Campiglio-Archesane	2.265,41	2.265,41	17.574,17
Consorzio Strade Montane di Montemaderno	14.638,22	0,00	12.953,35
Società Municipalizzata Gardesana - S.M.G. Srl in Liquidazione	1.110.063,00	-269.754,00	183.745,00
Società Elettrica Toscolano Maderno - S.E.T. Spa	2.853.088,00	1.396.322,00	641.414,00
Consorzio Forestale Terra tra i Due Laghi	484.423,48	57.341,94	271.259,35
Consorzio Brescia Energia e Servizi	145.008,00	50.551,00	119.808,00

Considerato che, alla luce di quanto illustrato, il secondo elenco di cui al paragrafo 3.1 del principio contabile, che identifica l'area di consolidamento del gruppo "Comune di Toscolano Maderno", contiene le seguenti entità controllate direttamente o indirettamente:

1. La SOCIETÀ ELETTRICA TOSCOLANO MADERNO - S.E.T. SPA in quanto il Comune detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale e ne esercita il controllo.
2. La FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE in quanto il Comune detiene una partecipazione pari al 93% del capitale sociale e ne esercita il controllo.
3. La FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI in quanto la soglia di rilevanza dei ricavi caratteristici risulta superata.

Ritenuto, quindi, alla luce di quanto sopra evidenziato, di approvare l'elenco B) degli organismi, degli enti e delle società incluse nel perimetro di consolidamento, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2017.

ELENCO B)
AREA DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento integrale Consolidamento integrale; i valori (attivo, passivo, costi, ricavi), dopo le opportune rettifiche, saranno sommati a quelli del bilancio del Comune, formando un'unica entità economica	Inscrizione nella voce Partecipazioni Inscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale (nella voce Partecipazioni) e valutazione secondo i criteri stabiliti dai principi contabili nazionali (costo di acquisto o patrimonio netto).
Comune di Toscolano Maderno	Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro
Fondazione Servizi Integrati Gardesani	Consorzio Brescia Energia e Servizi
Fondazione Valle delle Cartiere	Consorzio dei Comuni Bresciani del B.I.M.
S.E.T. Spa	Consorzio Forestale Terra tra i Due Laghi
	Consorzio Strade Montane Campiglio-Archesane
	Consorzio Strade Montane di Montemaderno
	Gal Gardavalsabbia S.c.a.r.l
	Garda Uno Spa
	S.M.G. Srl in Liquidazione

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO che, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, in merito alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di individuare, come da **elenco A**, riportato in premessa, gli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Toscolano Maderno;
2. di definire secondo l'ulteriore **elenco B**, parimenti riportato in premessa, il perimetro e l'ambito di consolidamento da applicarsi per il Bilancio consolidato 2016, in base ed in conseguenza della **ricognizione** realizzata, sulla base dei criteri definiti dal DPCM 28/12/2011 e dal principio applicato A/4 concernente il bilancio consolidato, dal professionista incaricato dott. Bizioli Aurelio, **allegata sub lettera A** al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato ex D. Lgs. n. 118/2011 dell'esercizio 2017 del Comune di Toscolano Maderno, le seguenti azioni:
 - a) trasmissione della presente deliberazione a tutti gli enti di cui all'elenco B.
 - b) comunicazione agli enti di cui all'elenco B – CONSOLIDAMENTO INTEGRALE - che saranno compresi nel bilancio consolidato del gruppo "Comune di Toscolano";

- c) impartire agli enti medesimi le seguenti direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato di cui in premessa e previste dal paragrafo 3 dell'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 che qui si intendono richiamate ed approvate:
- il bilancio di esercizio, che comprende lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), deve essere trasmesso, dagli enti di cui all'elenco "B", al Comune di Toscolano Madento, in forma cartacea, entro 10 giorni dalla sua approvazione e comunque entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento così come, alla medesima scadenza devono essere trasmessi con le stesse modalità, i bilanci consolidati delle sub-holding. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione;
 - gli enti partecipati di cui all'elenco "B", devono adeguare tempestivamente il proprio bilancio, ai criteri previsti dal richiamato principio contabile di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. I criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) degli enti partecipati di cui alla tabella "B", compatibilmente con la disciplina civilistica, devono essere compatibili con il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
4. di dare atto che la presente deliberazione verrà tempestivamente conformata, con apposito provvedimento, ad eventuali futuri chiarimenti da parte degli organismi preposti in contrasto con il contenuto della medesima .
5. di riservarsi di aggiornare gli elenchi A) e B) laddove le condizioni per mantenere o includere gli Enti/Società nel perimetro di consolidamento dovessero subire variazioni a seguito di chiarimenti degli organismi preposti o gli stessi non risultassero completi.

Successivamente la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione favorevole unanime

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa FABRIS EDI)



IL SINDACO
(CASTELLINI DELIA MARIA)





COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 170/G.C. del 20/12/2016

OGGETTO: Bilancio consolidato - Individuazione degli enti e delle società da includere nel gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Comune di Toscolano Maderno e nel perimetro di consolidamento.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza amministrativa, sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147-bis comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dichiara che la presente proposta di deliberazione:

- necessita di parere di regolarità contabile in quanto la stessa comporta oneri a carico dell'ente;
- non necessita di parere di regolarità contabile in quanto, dall'istruttoria svolta dal sottoscritto Responsabile del servizio proponente, la stessa non comporta oneri riflessi, neanche indiretti, nei confronti della situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'ente.

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(VENTURINI NADIA)



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, esprime il seguente parere, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

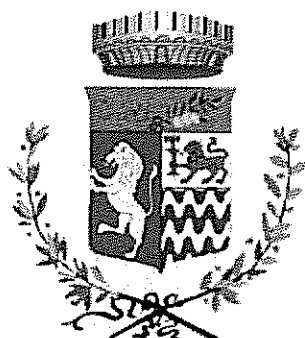
FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

NON DOVUTO IN QUANTO NON COMPORTA ONERI RIFLESSI, NEANCHE INDIRETTI, NEI CONFRONTI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ENTE.

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(VENTURINI NADIA)





**COMUNE DI
TOSCOLANO MADERNO**

Provincia di Brescia

**DETERMINAZIONE DEL GRUPPO
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E
DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**

INTRODUZIONE

L'articolo 11-bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi dell'articolo 18 comma 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30/09 dell'anno successivo.

Il paragrafo 3.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato al D.P.C.M. del 28 dicembre 2011, così recita:

"Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;*
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato".*

Il contenuto del primo elenco (e, quindi, anche del secondo che ne è una derivazione) non coincide necessariamente con l'insieme delle realtà nelle quali il Comune di Toscolano Maderno detiene delle partecipazioni o esercita, direttamente o indirettamente, una forma di controllo, poiché la finalità della sua predisposizione è solamente collegata a un obiettivo specifico, cioè la costruzione del bilancio consolidato.

Pertanto alcune realtà, pur ruotano nella sfera di influenza del Comune, saranno considerate solo attraverso l'iscrizione nell'attivo di stato patrimoniale, attribuendo uno specifico valore all'investimento effettuato.

In sostanza, il percorso seguito è il seguente:

- a - Il punto di partenza è la lista delle partecipate nelle quali il Comune possiede direttamente una quota, anche minimale, e degli enti economici di diritto pubblico nonché le cooperative di produzione nelle quali si può esercitare, senza legame partecipativo, il controllo;
- b - da questa lista, secondo i criteri stabiliti dalla normativa, si costruirà un primo elenco, composto dalle realtà che rispettano determinati requisiti e che potenzialmente potrebbero entrare nell'area di consolidamento. A queste si aggiungeranno le controllate indirette, cioè quelle già consolidate da imprese di cui il Comune possiede la maggioranza;
- c - infine, attraverso un ulteriore esame dell'elenco di cui al punto b), si costruirà l'area di consolidamento, cioè si individueranno le realtà che saranno consolidate, cioè i cui valori saranno sommati (con le necessarie rettifiche) a quelli del bilancio individuale del Comune.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende le entità economiche sottoposte a consolidamento secondo il metodo integrale o proporzionale. La definizione dei confini dell'area di consolidamento prende avvio dalla determinazione del "gruppo amministrazione pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e a una nozione di partecipazione.

Secondo il principio contabile, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1 - gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9 comma 7 del Decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

2 - gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a - ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b - ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c - esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d - ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e - esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

3 - gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

4 - le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a - ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b - ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

5 - le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sono anche previsti due casi di esclusione facoltativa dall'inserimento nell'area di consolidamento, anche a fronte della sussistenza dei requisiti formali.

a - *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b - *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, anche se i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria.

È, infine, prevista una causa di esclusione obbligatoria, seppur temporanea, relativa alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

DATA DI CHIUSURA DEI BILANCI DA CONSOLIDARE

La data di chiusura dei bilanci delle singole entità consolidate è omogenea e coincidente con il 31 dicembre.

OPERAZIONI INTRAGRUPPO

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che le entità economiche che

compongono il gruppo hanno effettuato con i terzi esterni al gruppo. Sono considerati “terzi esterni” tutte le entità economiche non incluse nell’area di consolidamento. Il bilancio consolidato si basa, infatti, sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico conseguito di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridicamente autonomi.

In sede di consolidamento sono pertanto eliminati le operazioni e i saldi reciproci, dopo aver verificato l’equivalenza delle partite e accertato le eventuali differenze.

Tali elisioni generalmente non modificano l’importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuate eliminando per lo stesso importo voci attive e passive o singoli componenti del conto economico (crediti e debiti, commerciali e di finanziamento, costi e ricavi, oneri e proventi per trasferimenti o contributi). Altre elisioni hanno, invece, effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragrupo non realizzati con terzi.

L’identificazione delle operazioni infragrupo ai fini dell’eliminazione e dell’elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dalle entità economiche incluse nell’area di consolidamento e a seguito di specifici incontri operativi.

L’eliminazione di dati contabili non è stata effettuata quando relativa a operazioni infragrupo di importo irrilevante, che non influiscono sulla rappresentazione veritiera e corretta.

L’irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all’ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici corrispondenti.

METODI DI CONSOLIDAMENTO

I metodi di consolidamento rappresentano la modalità operativa attraverso la quale i bilanci delle entità che compongono l’area di consolidamento sono aggregati, dopo aver operato tutte le rettifiche previste nei principi. Ne sono previsti due:

- il metodo integrale, che presuppone il consolidamento totale delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, mettendo in evidenza, laddove vi sono i presupposti, gli interessi delle minoranze. È quello utilizzato nel presente bilancio;
- il metodo proporzionale, che presuppone il consolidamento in proporzione alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO

La differenza di consolidamento può derivare, per ciascuna componente del gruppo, dal confronto (ed eliminazione) tra il valore contabile della partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto, effettuato, laddove sono disponibili le informazioni necessarie, alla data di acquisto. Se iscritta nell’attivo viene sottoposta ad ammortamento in un periodo di

cinque anni; l'iscrizione nel passivo avviene in una riserva del patrimonio netto.

UNIFORMITÀ DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio individuale della controllante, cioè dell'impresa che redige il bilancio. Qualora alcuni criteri non trovino impiego da parte della capogruppo, si fa riferimento a quelli prevalenti nell'ambito delle entità consolidate.

Sono stati mantenuti criteri non uniformi quando la difformità influenza positivamente la rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, a fronte di criteri di valutazione diversi, non sono stati ricondotti a uniformità qualora gli effetti dell'operazione siano stati ritenuti irrilevanti.

IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Al fine di determinare le entità che, a vario titolo, appartengono al gruppo amministrazione pubblica inteso in senso lato, vanno considerate anzitutto le cinque fattispecie previste dal principio contabile e precisamente:

- 1 - organismi strumentali;
- 2 - enti strumentali controllati;
- 3 - enti strumentali partecipati;
- 4 - società controllate;
- 5 - società partecipate.

A - ORGANISMI STRUMENTALI

Il termine "organismo strumentale" non assume rilevanza operativa poiché, trattandosi di un'articolazione solo organizzativa della capogruppo, è un'entità senza autonomia di bilancio.

B - ENTI STRUMENTALI

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti (e aziende) strumentali, suddivisi in due tipologie: controllati e partecipati. Non viene fornita dal principio una specifica definizione ma sono previste le condizioni per identificare quelli controllati. Rientrano in questa tipologia tutte le realtà che, giuridicamente, sono diverse dalle società (ad esempio, una fondazione, una associazione, un consorzio), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici).

B1 - Enti strumentali controllati

Sono previsti dal principio contabile cinque casi che identificano situazioni di controllo di diritto, di fatto e contrattuale. È anche introdotto in modo esplicito il concetto di influenza dominante, comunque implicitamente previsto anche in altri punti: oltre al controllo di fatto (quote partecipative inferiori al 50%), la norma identifica anche due specifiche fattispecie, i contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività di riferimento.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Toscolano Maderno", si tratta delle seguenti entità:

PARTECIPATA	ATTIVITA'	%
FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE Via Valle delle Cartiere n. 57/59 TOSCOLANO MADERNO (BS)	Gestione Centro di Eccellenza e Polo Cartario	93,00%

B2 - Enti strumentali partecipati

Si tratta di una categoria residuale, che identifica gli enti pubblici e privati (e le aziende) nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Toscolano Maderno", si tratta delle seguenti entità:

PARTECIPATA	ATTIVITA'	%
CONSORZIO DEI COMUNI BRESCIANI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO SARCA-MINCIO E GARDA Lungolago Zanardelli c/o Municipio SALÒ (BS)	Gestione sovracanone produzione energia idroelettrica	11,48%
AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO Via Pietro da Salò n. 37 SALÒ (BS)	Gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio e navigazione interna di cui alla L.R. 22/98 e successive modificazioni	11,20%
FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI Via Fantoni n. 87 SALÒ (BS)	Gestione associata servizi sociali ambito sociosanitario n. 11 del Garda.	5,75%
CONSORZIO STRADE MONTANE CAMPIGLIO-ARCHESANE Via Sasello n. 36 TOSCOLANO MADERNO (BS)	Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane	3,46%
CONSORZIO STRADE MONTANE DI MONTEMADERNO Via Grotten Stina n. 50 Toscolano Maderno (BS)	Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane	1,79%

C - SOCIETÀ

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate.

C1 - Società controllate

Elemento distintivo rispetto alla tipologia precedente (sub 1), è proprio il concetto di società, come definito dal diritto commerciale italiano e con evidente riferimento a quelle di capitali. Come nel caso precedente si deve considerare il controllo di diritto, di fatto e contrattuale; quello diretto e indiretto, oltre all'influenza dominante derivante dai contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività oggetto del contratto.

In fase di prima applicazione non devono essere considerate le società quotate e quelle da esse controllate.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Toscolano Maderno", si tratta delle seguenti entità:

PARTECIPATA	ATTIVITA'	%
SOCIETA' MUNICIPALIZZATA GARDESANA - S.M.G. SRL IN LIQUIDAZIONE Via Trento n. 5 TOSCOLANO MADERNO (BS)	Gestione servizio rifiuti, pubblicità, lampade votive ed altri servizi.	60,00%
SOCIETA' ELETTRICA TOSCOLANO MADERNO S.E.T. SPA Via Trento n. 5 TOSCOLANO MADERNO (BS)	Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	51,00%

C2 - Società partecipate

Si tratta di una tipologia di entità ben definita, che presuppone la totale partecipazione pubblica e l'affidamento diretto di servizi pubblici locali. Al verificarsi dei due requisiti, da ritenersi vincolanti, non è rilevante la quota di partecipazione posseduta nel singolo ente.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Toscolano Maderno", si tratta delle seguenti entità:

PARTECIPATA	ATTIVITA'	%
CONSORZIO FORESTALE TERRA TRA I DUE LAGHI Loc. Cluse VALVESTINO (BS)	Organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento delle fasi della produzione agro-silvo-pastorale	3,61%
GARDA UNO SPA Via I. Barbieri n. 20 PADENGHE SUL GARDA (BS)	Spazzamento e trasporto rifiuti, collettazione	3,00%
CONSORZIO BRESCIA ENERGIA E SERVIZI Via Solferino n. 53 BRESCIA	Coordinamento delle attività per l'accesso al libero mercato dell'energia elettrica e del gas	1,39%

GAL GARDA VALSABBIA S.C.A.R.L Via Ragazzi del '99 n. 5 SALÒ (BS)	Promozione iniziative economiche per valorizzazione territorio Comunità Montane della Valsabbia e dell'Ato Garda Bresciano	0,78%
--	--	-------

Nel caso di GARDA UNO SPA, pur rientrando nell'elenco di cui al punto C2), non può essere considerata in quanto il principio, al paragrafo 2, prevede che *"In fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati"*.

In conclusione, le entità con partecipazione diretta e/o controllo da parte del Comune di Toscolano Maderno, inserite nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio, che rappresenta la base per la successiva determinazione dell'area di consolidamento, sono le seguenti:

- 1 - Fondazione Valle Delle Cartiere
- 2 - Consorzio dei Comuni Bresciani del Bacino Imbrifero Montano Sarca-Mincio e Garda
- 3 - Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro
- 4 - Fondazione Servizi Integrati Gardesani
- 5 - Consorzio Strade Montane Campiglio-Archesane
- 6 - Consorzio Strade Montane di Montemaderno
- 7 - Società Municipalizzata Gardesana - S.M.G. Srl in Liquidazione
- 8 - Società Elettrica Toscolano Maderno - S.E.T. Spa
- 9 - Consorzio Forestale Terra tra i Due Laghi
- 10 - Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 11 - Gal Gardavalsabbia S.c.a.r.l

Le società che, pur essendo partecipate dal Comune di Toscolano Maderno, non rispettano i requisiti per l'inserimento nell'elenco, sono le seguenti:

- 1 - Garda Uno Spa

L'AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO LE CAUSE DI ESCLUSIONE

Dopo l'individuazione, secondo il principio contabile, del gruppo "Amministrazione Pubblica Comune di Toscolano Maderno", il passo successivo è identificare le entità (enti, aziende e società) che entreranno nell'area di consolidamento vera e propria, cioè che saranno consolidate con il metodo integrale o proporzionale e, quindi, unitariamente rappresentate nel

bilancio consolidato. Per effettuare questo passaggio, è necessario esaminare le possibilità di esclusione offerte dal par. 3.1 del principio contabile. La norma identifica due fattispecie.

La prima richiama l'irrelevanza del bilancio di un'entità del gruppo, stabilendo anche precisi parametri quantitativi per la verifica. *“Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici”.

Nel caso specifico, il riferimento è il 10% del valore di bilancio del Comune per le voci indicate; i tre parametri devono essere tutti verificati. I valori, riferiti al 31 dicembre 2015, sono i seguenti:

Parametri	Comune di Toscolano Maderno	Rilevanza	Soglia di rilevanza
Totale Attivo	39.935.131,93	10%	3.993.513,19
Patrimonio Netto	23.830.197,38	10%	2.383.019,74
Ricavi caratteristici	11.479.226,87	10%	1.147.922,69

La seconda causa è legata all'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza costi sproporzionati. Si tratta di una causa sostanzialmente non utilizzabile o applicabile in casi estremamente limitati, al fine di evitare comportamenti strumentali.

L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato deve rappresentare in modo veritiero e corretto, oltre che chiaro, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Toscolano Maderno. Tale rappresentazione deve anche essere rilevante, nel senso che a fronte di realtà di modeste dimensioni o marginali, è possibile esercitare un'esclusione, in quanto i benefici informativi derivanti dal loro inserimento sono ampiamente inferiori ai costi necessari per effettuarlo. Come si è visto al punto precedente, è la stessa normativa che prevede questa possibilità definendo addirittura dei parametri puntuali, al fine di ridurre il grado di soggettività nella scelta.

La condizione alla base della predisposizione del bilancio consolidato è il concetto di controllo, anche se nel caso degli enti locali sono anche previste fattispecie differenti. Il riferimento al controllo, unitario e, in alcuni casi, congiunto, è fondamentale in quanto esso presuppone il governo dell'entità, cioè la possibilità di indirizzare le scelte strategiche, operative e finanziarie della controllata.

Per quanto scritto, è necessario che l'area di consolidamento comprenda tutte le situazioni di controllo, anche indipendentemente dalla dimensione, purché connotate, almeno in questa fase di sperimentazione, da un legame partecipativo, condizione per un effettivo monitoraggio da parte della controllante.

Si ritiene anche opportuno escludere dal primo elenco, proprio per l'assenza di benefici informativi supplementari, tutte le realtà "minori", cioè i cui parametri quantitativi, in assenza di controllo, sono inferiori ai minimi definiti dal principio.

La partecipazione detenuta dal Comune nella società GAL GARDAVALSABBIA S.C.A.R.L. pari allo 0,78% risulta inferiore all'1% del capitale della società partecipata e pertanto è da considerare irrilevante ai fini di determinazione dell'area di consolidamento.

Di seguito è riportata la verifica delle soglie di rilevanza per i valori di bilancio delle partecipate:

Soglie di rilevanza	Totale attivo	Patrimonio Netto	Ricavi caratteristici
	3.993.513,19	2.383.019,74	1.147.922,69
Fondazione Valle Delle Cartiere	269.935,00	68.585,00	111.566,00
Consorzio dei Comuni Bresciani del Bacino Imbrifero Montano Sarca-Mincio e Garda	55.176,63	10.593,69	574.550,09
Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro	217.688,00	100.691,00	310.493,00
Fondazione Servizi Integrati Gardesani	1.616.491,00	576.124,41	3.815.722,93
Consorzio Strade Montane Campiglio-Archesane	2.265,41	2.265,41	17.574,17
Consorzio Strade Montane di Montemaderno	14.638,22	0,00	12.953,35
Società Municipalizzata Gardesana - S.M.G. Srl in Liquidazione	1.110.063,00	-269.754,00	183.745,00
Società Elettrica Toscolano Maderno - S.E.T. Spa	2.853.088,00	1.396.322,00	641.414,00
Consorzio Forestale Terra tra i Due Laghi	484.423,48	57.341,94	271.259,35
Consorzio Brescia Energia e Servizi	145.008,00	50.551,00	119.808,00

La SOCIETÀ MUNICIPALIZZATA GARDESANA - S.M.G. SRL IN LIQUIDAZIONE rientra all'interno dell'area di consolidamento poiché è partecipata per il 60% dal Comune di Toscolano Maderno che esercita un'attività di controllo sulla stessa. Tuttavia in data 15 dicembre 2016 l'Assemblea dei Soci della società ha deliberato l'approvazione del piano di riparto, del bilancio finale di liquidazione e di procedere con la cancellazione della società. Pertanto ai fini della determinazione dell'area di consolidamento la società viene esclusa.

Per il CONSORZIO DEI COMUNI BRESCIANI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO SARCA-MINCIO E GARDA, il CONSORZIO STRADE MONTANE CAMPIGLIO-ARCHESANE ed il CONSORZIO STRADE MONTANE DI MONTEMADERNO i relativi documenti contabili sono redatti secondo i criteri di finanza pubblica e non sono stati prodotti prospetti di raccordo con la contabilità economico-patrimoniale; per la verifica delle soglie sono stati quindi determinati dei valori contabili sulla base di quelli derivanti dai prospetti di finanza pubblica. Si evidenzia comunque che il totale delle entrate di ciascun consorzio non supera la soglia dei ricavi caratteristici e pertanto tali enti si ritengono irrilevanti e quindi esclusi.

Alla luce di quanto illustrato il secondo elenco di cui al paragrafo 3.1 del principio contabile, che identifica l'area di consolidamento del gruppo "Comune di Toscolano Maderno", contiene le seguenti entità controllate direttamente o indirettamente:

- 1 - La SOCIETÀ ELETTRICA TOSCOLANO MADERNO - S.E.T. SPA in quanto il Comune detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale e ne esercita il controllo.
- 2 - La FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE in quanto il Comune detiene una partecipazione pari al 93% del capitale sociale e ne esercita il controllo.
- 3 - La FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI in quanto la soglia di rilevanza dei ricavi caratteristici risulta superata.

DALLE PARTECIPATE ALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

In conclusione è opportuno sintetizzare come le realtà partecipate/controllate, direttamente e indirettamente, entreranno nel bilancio consolidato, insieme chiaramente al Comune.

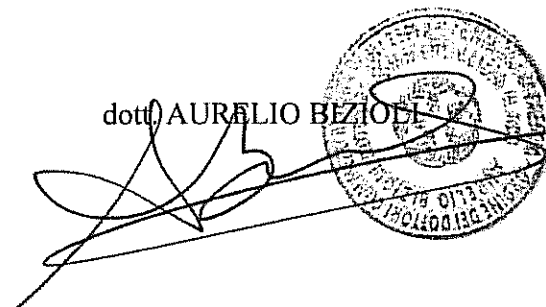
Nel caso specifico del Comune di Toscolano Maderno vi sono due possibilità:

- 1 - Consolidamento integrale; i valori (attivo, passivo, costi, ricavi), dopo le opportune rettifiche, saranno sommati a quelli del bilancio del Comune, formando un'unica entità economica.
- 2 - Iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale (nella voce Partecipazioni) e valutazione secondo i criteri stabiliti dai principi contabili nazionali (costo di acquisto o patrimonio netto).

Consolidamento integrale	Inscrizione nella voce Partecipazioni
Comune di Toscolano Maderno	Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro
Fondazione Servizi Integrati Gardesani	Consorzio Brescia Energia e Servizi
Fondazione Valle delle Cartiere	Consorzio dei Comuni Bresciani del B.I.M.
S.E.T. Spa	Consorzio Forestale Terra tra i Due Laghi
	Consorzio Strade Montane Campiglio-Archesane
	Consorzio Strade Montane di Montemaderno
	Gal Gardavalsabbia S.c.a.r.l
	Garda Uno Spa
	S.M.G. Srl in Liquidazione

Toscolano Maderno, 19/12/2016

dott. AURELIO BEZIO





COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 170/G.C. del 20-12-2016

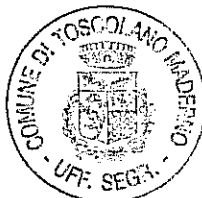
OGGETTO: Bilancio consolidato - Individuazione degli enti e delle società da includere nel gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Comune di Toscolano Maderno e nel perimetro di consolidamento.

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
E COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La stessa viene contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

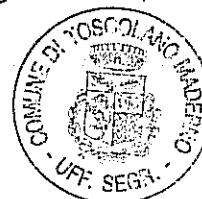
Toscolano Maderno, 26-05-2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Edi FABRIS)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 20-12-2016, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Edi FABRIS)

Personale dipendente

Risorse Umane

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e i limiti di spesa in materia di personale

La programmazione del personale per gli anni 2017/2018/2019 è stata approvata con deliberazione n. 70 del 04/04/2017, avente ad oggetto "VERIFICA PERSONALE IN ESUBERO. MODIFICA ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017-2019 DEL PIANO OCCUPAZIONALE 2017 - AGGIORNAMENTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA "

La stessa ha previsto il seguente piano assunzionale per il triennio 2017/2019 ed il piano occupazionale per l'anno 2017, con le seguenti assunzioni A TEMPO INDETERMINATO:

PROFILO	CAT.	ORE SETTIMANALI	MODALITA'
Istruttore Amm.vo Ufficio Patrimonio	C1	30/36	Concorso
Istruttore Amm.vo Ufficio Urbanistica	C1	18/36	Concorso
Istruttore Direttivo Ufficio Polizia Locale	D1	36/36	Concorso
Istruttore Amm.vo Ufficio Turismo/Sport	C1	36/36	Concorso*
Istruttore Amm.vo Ufficio Turismo/Sport	C1	36/36	Concorso*
Collaboratore Professionale Turismo	B3	36/36	Mobilità
Istruttore Amm.vo Ufficio Tributi	C1	36/36	Concorso

* con riserva del 50% al personale interno.

da effettuarsi secondo le modalità e nel rispetto delle disposizioni contenute nel comma n. 424 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);

Sono state previste assunzioni A TEMPO DETERMINATO, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, per gli anni 2017 – 2018 - 2019, tramite Centro per l'Impiego di n. 2 B1 a tempo parziale 30 ore settimanali per mesi 7 presso l'Area Polizia Locale (Agenti accertatori) e di n.2 Agenti di polizia locale cat. C1 a tempo pieno per mesi 5 presso l'Area Polizia Locale:

PROFILO	CAT.	ORE SETTIMANALI	MODALITA'
n. 2 Agenti accertatori – 7 mesi	B1	30/36	Ufficio collocamento
n. 2 Agenti Polizia Locale – 5 mesi	C1	36/36	Concorso

E' stata prevista l'acquisizione di risorse umane A TEMPO PIENO E DETERMINATO anche mediante incarichi affidati ex art. 110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, con previsione di un trattamento economico equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, integrato da una indennità ad personam commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.

E' stata prevista la possibilità di provvedere, nelle more dell'espletamento delle procedure comparative pubbliche, se necessario, a garantire l'espletamento dei servizi essenziali mediante richiesta di personale in comando ad altre Pubbliche Amministrazioni al fine della copertura temporanea dell'incarico.

L'incertezza del quadro normativo e le restrizioni collegate alle possibilità di copertura la 100% del turn-over, non consentono una adeguata ed efficace attività riorganizzativa ed una corretta politica di gestione del personale dipendente.

Il Piano del fabbisogno 2018/2020 è oggi ancora in corso di elaborazione. Le previsioni di spesa dovranno garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa del personale che sono tutt'oggi incerti ed in continua evoluzione.

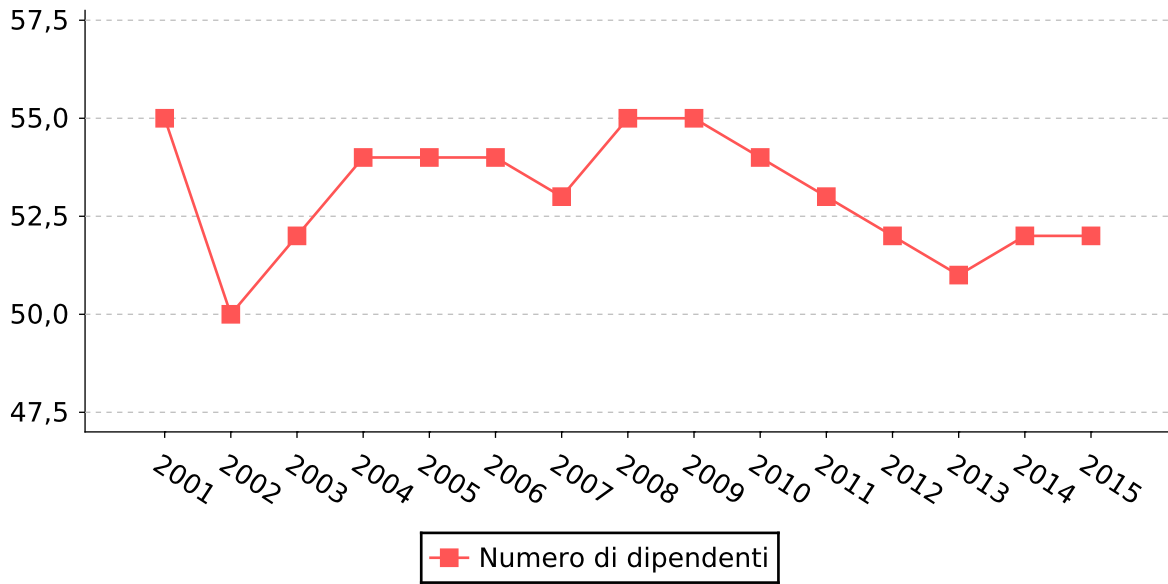
Si confermano le previsioni effettuate per gli anni 2018/2019, tenendo conto che le possibilità assunzionali potranno subire modifiche sia in riferimento al quadro normativo che si andrà a definire che sulla scorta delle ipotetiche cessazioni e dei possibili pensionamenti che si verificheranno in futuro.

Serie storica del personale comunale

Anno	Uomini tempo pieno	Donne tempo pieno	Totale t. pieno	Part-time oltre 50%	Part-time oltre 50%	Totale
2001	32	15	47	6	2	55
2002	29	14	43	4	3	50
2003	30	12	42	5	5	52
2004	32	12	44	4	6	54
2005	32	10	42	4	8	54
2006	32	10	42	4	8	54
2007	31	10	41	4	8	53
2008	32	10	42	3	10	55
2009	30	11	41	2	12	55
2010	28	11	39	3	12	54
2011	28	9	37	3	13	53
2012	27	10	37	3	12	52
2013	25	11	36	3	12	51
2014	23	11	34	3	15	52
2015	22	10	32	4	16	52

Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Grafico della serie storica del personale



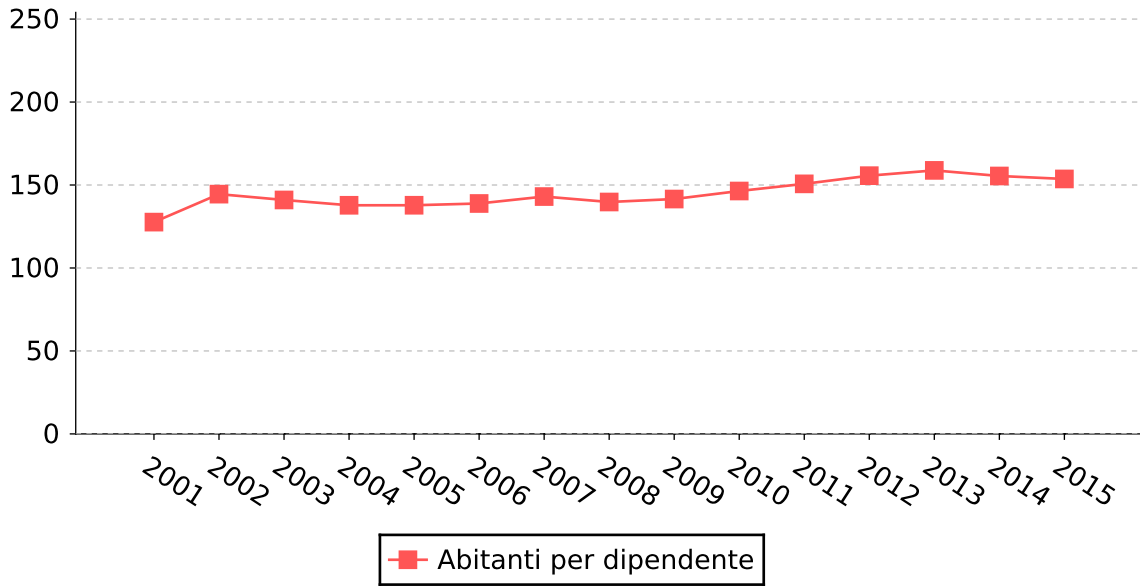
Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Numero di residenti per dipendente

Anno	Residenti	Personale dipendente	Residenti comunali per dipendente	Residenti provinciali per dipendente
2001	7.021	55	127,65	160,71
2002	7.225	50	144,50	164,62
2003	7.331	52	140,98	171,79
2004	7.440	54	137,78	174,66
2005	7.441	54	137,80	178,69
2006	7.499	54	138,87	184,11
2007	7.581	53	143,04	187,07
2008	7.687	55	139,76	188,39
2009	7.785	55	141,55	189,95
2010	7.905	54	146,39	193,99
2011	7.987	53	150,70	198,35
2012	8.093	52	155,63	202,19
2013	8.100	51	158,82	205,75
2014	8.083	52	155,44	209,95
2015	7.990	52	153,65	215,86

Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Numero di residenti per dipendente



Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Patrimonio dell'ente

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO - ANNO 2016

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015	ref. art.2424 CC	ref. DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
I	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B11	B11
2	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	B12	B12
3	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B13	B13
4	Avviamento	0,00	0,00	B14	B14
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B15	B15
6	Altre	45.213,94	47.238,40	B16	B16
9	Totale immobilizzazioni immateriali	45.213,94	47.238,40	B17	B17
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	Beni demaniali	30.860.752,88	30.902.232,61		
1.1	Terreni	1.095,68	1.095,68		
1.2	Fabbricati	9.552.096,85	9.082.297,81		
1.3	Infrastrutture	21.307.560,35	21.818.839,12		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.317.731,66	2.481.256,48		
2.1	Terreni	541.658,76	537.058,76	B11	B11
a	- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	1.712.429,33	1.803.254,63		
a	- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	27.411,82	B12	B12
a	- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	B13	B13
2.5	Mezzi di trasporto	14.318,40	34.477,20		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	46.654,90	54.105,27		
2.7	Mobili e arredi	2.670,27	24.948,80		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B15	B15
Totale immobilizzazioni materiali		33.176.484,54	33.383.489,09		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	496.844,72	496.844,72	B11	B11
a	- imprese controllate	8.857,00	8.857,00	B11a	B11a
b	- imprese partecipate	0,00	0,00	B11b	B11b
c	- altri soggetti	487.987,72	487.987,72		
2	Crediti verso	2.298,07	2.298,07	B12	B12
a	- altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	- imprese controllate	0,00	0,00	B12a	B12a

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO - ANNO 2016

c	- imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	BIII2b
d	- altri soggetti	2.298,07	2.298,07	2.298,07	BIII2c BIII2d
3	Altri titoli	113,72	113,72	113,72	BIII3
Totale immobilizzazioni finanziarie		499.256,51	499.256,51	499.256,51	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		33.722.954,99		33.929.984,00	
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	CI
Totale rimanenze		0,00		0,00	
II					
Crediti (2)					
1	Crediti di natura tributaria	1.912.054,10	1.955.628,72	1.955.628,72	
a	- crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	
b	- altri crediti da tributi	1.912.054,10	1.955.628,72	1.955.628,72	
c	- crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	131.351,60	89.495,88	89.495,88	
a	- verso amministrazioni pubbliche	41.682,18	38.948,25	38.948,25	CI2
b	- imprese controllate	0,00	0,00	0,00	CI3
c	- imprese partecipate	69.669,42	50.547,63	50.547,63	
d	- verso altri soggetti	20.000,00	0,00	0,00	
3	Verso clienti ed utenti	185.109,98	181.063,51	181.063,51	CI11
4	Altri Crediti	231.542,63	269.466,17	269.466,17	CI15
a	- verso l'erario	0,00	1,00	1,00	
b	- per attività svolta per c/terzi	231.542,63	269.465,17	269.465,17	
c	- altri	0,00	0,00	0,00	
Totale crediti		2.460.058,31	2.495.654,28	2.495.654,28	
III					
Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	CI16
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00		0,00	
IV					
Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	3.622.379,05	3.509.493,65	3.509.493,65	CIV1a
a	- istituto tesoriere	3.622.379,05	3.509.493,65	3.509.493,65	
b	- presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	CIV1
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	
Totale disponibilità liquide		3.622.379,05	3.509.493,65	3.509.493,65	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		6.082.437,36	6.005.147,93	6.005.147,93	
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00		0,00	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		39.805.392,35	39.935.131,93	39.935.131,93	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO - ANNO 2016

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	20.446.213,20	21.393.440,41	AI	AI
II	Riserve	9.592.396,81	7.092.459,53		
a	- da risultato economico di esercizi precedenti	2.278.445,69	158.311,28		
b	- da capitale	4.817.274,11	4.878.072,47	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
c	- da permessi di costruire	2.496.677,01	2.056.075,78	AII, AIII	AII, AIII
III	Risultato economico dell'esercizio	840.070,50	2.278.445,69	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		30.878.680,51	30.764.345,63		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.105.538,49	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.105.538,49	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	5.574.127,07	6.192.882,33		
a	- prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	- v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	- verso banche e tesoriere	5.574.127,07	6.192.882,33	D4	D3 e D4
d	- verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.985.777,13	2.688.087,74	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	- enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	- altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	D9	D8
c	- imprese controllate	0,00	0,00	D10	D9
d	- imprese partecipate	0,00	0,00		
e	- altri soggetti	0,00	0,00		
5	Altri debiti	261.269,15	289.816,23	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	- tributari	0,00	0,00		
b	- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c	- per attività svolta per terzi (2)	261.269,15	289.816,23		
d	- altri	0,00	0,00		
TOTALE DEBITI (D)		7.821.173,35	9.170.786,30		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO - ANNO 2016

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi		0,00		E
II	Risconti passivi		0,00		E
1	Contributi agli investimenti		0,00		
	a - da altre amministrazioni pubbliche		0,00		
	b - da altri soggetti		0,00		
2	Concessioni pluriennali		0,00		
3	Altri risconti passivi		0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			39.805.392,35	39.935.131,93	
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri		310.290,53	41.233,74	
2)	Beni di terzi in uso		0,00	0,00	
3)	Beni dati in uso a terzi		0,00	0,00	
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	
5)	Garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00	
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00	
7)	Garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00	
TOTALE CONTI D'ORDINE			310.290,53	41.233,74	

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b).

Inventario dei beni immobili

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine alla puntuale ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). De facto l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione.

Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:
informazioni tecniche, ovvero:

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;
- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;

- stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
- contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

La verifica documentale consente la creazione di una banca dati immobiliare digitale nella quale inserire dati/documenti/informazioni reperibili negli archivi esistenti, suddivisi per categoria e sottocategoria, e contemporanea/successiva analisi degli stessi e loro aggiornamento, ove necessario, allo stato di fatto e di diritto con la formazione/integrazione di quei documenti non presenti negli archivi o superati.

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine alla puntuale ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). De facto l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione.

Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:
informazioni tecniche, ovvero:

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;
- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in

autocad);

- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;
 - stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
- contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
 - occupazioni senza titolo;
 - stato manutentivo.

La verifica documentale consente la creazione di una banca dati immobiliare digitale nella quale inserire dati/documenti/informazioni reperibili negli archivi esistenti, suddivisi per categoria e sottocategoria, e contemporanea/successiva analisi degli stessi e loro aggiornamento, ove necessario, allo stato di fatto e di diritto con la formazione/integrazione di quei documenti non presenti negli archivi o superati.

<i>Descrizione</i>	<i>Numero</i>
1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali	1
1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali	3
1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo	44
1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	30
1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico	2
1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi	3
1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche	1
1.2.2.02.10.02.001 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	3
1.2.2.02.10.04.001 Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	1
1.2.2.02.13.01.001 Terreni agricoli	1
1.2.2.02.13.99.999 Altri terreni n.a.c.	5
Totale	94

1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali

Descrizione

Indirizzo

STRADE

1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali

Descrizione

Indirizzo

LIDO AZZURRO

L.GO LAGO ZANARDELLI

CENTRO RACCOLTA BERSAGLIO

PATTINODROMO

1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
APPARTAMENTO PALAZZO BENAMATI 25-1047-8	VIA BENAMATI 37
APPARTAMENTO PALAZZO BENAMATI 25-1047-9	VIA BENAMATI 37
CASA ANGOLO VIA TRENTO PIAZZA CADUTI	ANGOLO VIA TRENTO E PIAZZA CADUTI
CASA CECINA	VIA CECINA
CASA EX DALDOSSI 33-649-13	VIA TRENTO
CASA EX DALDOSSI 33-649-14	VIA TRENTO 197
CASA EX DALDOSSI 33-649-15	VIA TRENTO
CASA EX DALDOSSI 33-649-16	VIA TRENTO
CASA EX DALDOSSI 33-649-17	VIA TRENTO
CASONE 33-675-21	VIA TRENTO
CASONE 33-675-28	VIA TRENTO
CASONE 33-675-27	VIA TRENTO
CASONE 33-675-29	VIA TRENTO
CASA EX DALDOSSI 33-649-20	VIA TRENTO
CASONE 33-675-26	VIA TRENTO
CASA EX DALDOSSI 33-649-19	VIA TRENTO
CASA EX DALDOSSI 33-649-18	VIA TRENTO
CASONE 33-675-25	VIA TRENTO
CASONE 33-675-24	VIA TRENTO
CASONE 33-675-23	VIA TRENTO
CASONE 33-675-22	VIA TRENTO
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-16	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-17	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-18	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-19	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-20	VIA VERDI

1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-21	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-23	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-24	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-25	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-26	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-27	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-28	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-29	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-30	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-6	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-7	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-8	VIA VERDI
ALLOGGIO PROTETTO VIA VERDI 19-2856-9	VIA VERDI
ALLOGGI PROTETTI 2 LOTTO VIA VERDI	VIA VERDI
ALLOGGI PROTETTI 1 LOTTO VIA VERDI	VIA VERDI
APPARTAMENTO PALAZZO BENAMATI 25-1047-3	VIA BENAMATI 37
APPARTAMENTO PALAZZO BENAMATI 25-1047-6	VIA BENAMATI 37
APPARTAMENTO PALAZZO BENAMATI 25-1047-7	VIA BENAMATI 37

1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CASA ORTELLO	
BIGLIETTERIA NAVIGARDA	L.GO LAGO ZANARDELLI
PALAZZO MUNICIPALE	VIA TRENTO 5
EX MACELLO - CENTRO PROTEZIONE CIVILE	VIA BELLINI
EX PALAZZO MUNICIPALE	LARGO MATTEOTTI 1
EX SCUOLA GAINO	VIA RAFFAELLO
PALAZZO BENAMATI SALA CIVICA	VIA BENAMATI 5
SALA CIVICA MACLINO	VIA VIGOLE
APPARTAMENTO CASERMA CARABINIERI	VIA SOLINO
CASERMA CARABINIERI	VIA SOLINO
SENIORS CLUB CENTRO SOCIALE	VIA VERDI
AMBULATORI GAINO	VIA RAFFAELLO
AMBULATORIO MEDICO CECINA	VIA MESSAGA
BAR TAQUI'S	VIA BELLINI
CHIOSCO BERNINI	VIA TRENTO / S.S. 45 BIS
CHIOSCO LOC. GAINO CANTAGAI	VIA ANDREA DEL SARTO
CHIOSCO PENNE NERE	VIA SACERDOTI
CHIOSCO RIVA GRANDA	VIA VESPUCCI
CAMPO SPORTIVO	
CASA CÀ DA PRADA	
CASA EX DALDOSSI	
CASONE	
CHIOSCO AI GIARDINI	
PALAZZO BENAMATI	
PALAZZO MAFFIZZOLI	
PALLONE CALGETTO	

1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
RIFUGIO VIA FONTANE	
SALA CIVICA - MONTEMADERNO	
SPORTING CLUB	
BAR EX CAMPO IPPICO	L.GO LAGO ZANARDELLI

1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
SCUOLE MEDIE G. DI PIETRO	VIA TARTAGLIA 16
SCUOLE ELEMENTARI VIA SOLINO	VIA SOLINO

1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
BOCCIODROMO VIA ROSMINI	VIA ROSMINI
PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI VIA SOLINO	VIA SOLINO
PALESTRA SCUOLE MEDIE G. DI PIETRO	VIA TARTAGLIA

1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
BIBLIOTECA COMUNALE	VIALE FOSCOLO

1.2.2.02.10.02.001 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CENTRO DI ECCELLENZA VALLE CARTIERE	VIA VALLE DELLE CARTIERE
VILLA GONZAGA - SERRAGLIO	VIA MONTANA
CHIESA LUSSETI	

1.2.2.02.10.04.001 Opere destinate al culto di valore culturale,

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
SANTUARIO DI SUPINA	

1.2.2.02.13.01.001 Terreni agricoli

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
PARCO BERNINI	VIA TRENTO / S.S. 45 BIS

1.2.2.02.13.99.999 Altri terreni n.a.c.

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
AREA SEDIME - SCUOLE ELEMENTARI VIA SOLINO	
AREA SEDIME - CASERMA CARABINIERI	
AREA SEDIME - BIBLIOTECA COMUNALE	
AREA SEDIME - SCUOLE MEDIE G. DI PIETRO	
AREA SEDIME - PALAZZO MUNICIPALE	

Sintesi dei Fabbricati per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie	Consistenza
<i>Cousufruttuario di livello</i>	1	0,00	766,00	0,00
<i>Proprietà</i>	177	173.915,75	41.215,00	51.898,00
<i>Proprietà per l'area</i>	145	42.991,695	4.144,00	3.636,50
<i>Proprietà superficiaria</i>	3	899,77	273,00	24,50
TOTALE	326	217.805,00	46.398,00	55.558,00

Sintesi dei Terreni per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie
<i>Proprietà</i>	489	2.147,19	2.081.232,00
<i>Proprietà per l'area</i>	23	23,26	5.030,00
<i>Titolo non codificato</i>	2	3,39	3.000,00
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	3	117,55	163.000,00
TOTALE	517	2.290,00	2.252.262,00

Fonte: Inventario dei beni immobili comunali e Catasto - Agenzia del Territorio - <http://sister.agenziaentrate.gov.it/>

L'inventario dei beni immobili è in corso di riclassificazione e rivalutazione per gli adempimenti richiesti dal d.lgs. 118/2011, entrato in vigore il 1 gennaio 2016. Con l'occasione l'ente sta provvedendo ad una ricognizione straordinaria dei beni immobili, che non risponda soltanto all'esigenza di un adeguamento formale, ma possa consentire una migliore conoscenza del patrimonio pubblico al fine di un migliore utilizzo e di una migliore valorizzazione. L'operazione richiede tempi importanti e sarà conclusa per il rendiconto al bilancio 2016.

Inventario dei beni mobili registrati

<i>Immatricolazione</i>	<i>Targa</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Modello</i>
	EZ 150 BX	Autocarro	AUTOCARRO PIAGGIO
	FG 382 XM	Autocarro	FIAT PORTER
	EZ 150 BX	Autocarro	FIAT PORTER
	BY 913 KH	Autocarro	AUTOCARRO - FIAT SCUDO
	AF 260 VZ	Autocarro	AUTOCARRO + RIMORCHIO BONETTI
	CV 174 TY	Autocarro	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER
	FG 383 XM	Autocarro	FIAT PORTER
	CN 376 HF	Autocarro	AUTOCARRO GRECAV
	BS 948960	Autoveicolo	SUZUKI SANTANA
	BM 165 FE	Autoveicolo	FIAT PANDA 4X4 SMG
	CY 875 CY	Autoveicolo	SKODA OCTAVIA
	BF 828 VG	Autoveicolo	FORD FIESTA
	CJ 372 BF	Autoveicolo	FIAT PANDA (UFFICIO)
	YA 103 AM	Autoveicolo	FIAT PANDA
	BZ 222 XH	Autoveicolo	FIAT PANDA
	BSE 71819	Autoveicolo	DAIHATSU FERROZA
	FG 099 NF	Autoveicolo	FIAT DOBLO'
	YA 238 AN	Autoveicolo	ALFA ROMEO GIULIETTA
	YA 01277	Ciclomotore	MOTOCICLO KJMKO, MODELLO XCITING R
	BV 32968	Ciclomotore	MOTOCICLO KJMKO
	YA 01278	Ciclomotore	MOTOCICLO KJMKO, MODELLO XCITING R
	CB 857 FY	Furgone	RENAULT KANGOO
	BS 965626	Furgone	FIAT DUCATO
	BS AM 402	Macchina operatrice	MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE - PALA - VENIERI
	BV 30588	Motocarro	MOTOCARRO PIAGGIO

<i>Immatricolazione</i>	<i>Targa</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Modello</i>
	BV 30587	Motocarro	MOTOCARRO PIAGGIO
	CX 76149	Motocarro	MOTOCARRO PIAGGIO APE QUARGO
	YA 01278	Motoveicolo	MOTOCICLO KJMKO, MODELLO XCITING R
	YA 01277	Motoveicolo	MOTOCICLO KJMKO, MODELLO XCITING R

Risorse del Territorio

Associazioni

ADG Circolo Tennis Maderno
Amici dello Sport e della Naturanel parco Alto Garda
ANC Toscolano Maderno
ANFFAS
ASAR
A.S. Body Line
A.S. Calcio T.M.
Ass. Amici della Chiesa di Supina
Ass. Interculturale Mondo-Gondwana
Ass. Musicale Meandro
Associazione Amici di Luseti
Associazione Caritas Maderno
Associazione Caritas Toscolano
Associazione Christian Hubmann
Associazione Culturale Gonzaga
Associazione Culturale Hesperia
Associazione Genitori Toscolano Maderno
Associazione I Cercantico
Associazione Il Drago che Nuota
Associazione la Corte dei Miracoli
Associazione La Scuola va in Montagna
Associazione Lavoratori Anziani cartiera
Associazione Liberamente
Associazione Ludica Lo Stregatto
Associazione Montemaderno
Associazione MUNEN
Associazione Musicale Bartolomeo Bortolazzi
Associazione Nazionale Alpini Sez.Toscolano M.
Associazione Novidea
Associazione Pescatori Dilettanti La Fario ZPS
Associazione Sportiva Deep Explorer
Associazione Sportiva New Basket

Associazione Una Mano Amica
Associazione USO Tennistavolo
Ass. Polisportiva Dilettantistica TEAM 2 ACERI
Ass. Sportiva Remiera TM
A.S. Tennis Tavolo Benaco
Banda Cittadina G. Verdi
Bocciofila "La Toscomadernese"
Celesti
Centro Yoga darshan
Circolo ARCI Montemaderno
Circolo Culturale "Fa Filò"
Circolo Filatelico Numismatico Gardesano
Circolo Sportivo Basket Toscolano Maderno
Circolo Vela Toscolano Maderno
Comitato Sagra di Gaino
Corale Santa Cecilia
Coro Monte Pizzoccolo
Equitazione Creativa Raidho
Garda Dance Center
GAS Oliva
Giocando Cresco
Golf Bogliaco
Gruppo Amici Montepizzoccolo
Gruppo Arcieri Montegargnano -04 Agar
Gruppo Volontari "Anziani"
Homerus Ass. Onlus
Il bosco delle emozioni
La foglia d'oro - dentro l'autismo
Legambiente per il Garda
Nordic Walking Alto Garda Bresciano e Valle Sabbia
ProLoco Toscolano Maderno
Sci Club Benaco
U.P.D.G. Pesca
U.S.O. Calcio
U.S.O. Pallavolo

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Le opere e gli investimenti 2019 saranno oggetto di valutazione in occasione della nota di aggiornamento del presente documento in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 e della definizione del Piano dei Lavori Pubblici.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Organi Istituzionali

Offrire risposte ai cittadini ed agli organi istituzionali, gestire le informazioni e la preparazione di documentazione per diverse necessità nel minor tempo possibile, con l'aiuto di strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo di trasmissione cartacea e privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi di gestione.

Revisione statuto e regolamenti.

Snellimento delle procedure, adeguamento alle sopravvenute normative e attuazione degli indirizzi della nuova Amministrazione Comunale, maggiore partecipazione della popolazione all'attività amministrativa.

Analisi regolamenti comunali, verifica della conformità normativa ed eventuale adeguamento con attività di coordinamento uffici.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	110.700,00	110.700,00	110.700,00	332.100,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Anticorruzione

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 190/2012 in materia di anticorruzione

Firma digitale per i flussi documentali

Utilizzo della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente

Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico.

Garantire percorsi amministrativi verificabili

Riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio controlli interni

Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali

Servizi erogati ai cittadini via web

Predisporre ed avviare l'attuazione di un progetto generale che preveda tutti i servizi erogabili via web ai cittadini

Trasparenza

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	344.960,00	344.960,00	344.960,00	1.034.880,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Adeguamento alla normativa

Esecuzione dei pagamenti secondo le nuove norme previste in materia di split payment e reverse charge

Attuazione del controllo sulle partecipate

Attuare il controllo sulle società partecipate non per adempiere ad un obbligo di legge, ma per far sì che gli obiettivi strategico comunali si applichino anche alle società partecipate

Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari

Dare attuazione al Decreto Legislativo 118/2011

Adeguamento delle procedure al nuovo sistema contabile

Incrementare le banche dati delle diverse tipologie di esercizi ed attività commerciali presenti sul territorio

Creazione banche dati in Excel aggiornate e complete per commercio fisso, mercato e pubblici esercizi

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	1.521.900,00	1.521.900,00	1.521.900,00	4.565.700,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi

Allineamento e implementazione delle informazioni sui tributi comunali

Sistemare ed allineare il data base comunale dei tributi

Contrastare l'evasione fiscale

Supportare l'ufficio tributi nell'azione di lotta all'evasione fiscale.

Contrasto abusivismo commerciale e controllo dei pubblici esercizi

Polizia commerciale: attività di controllo finalizzata alla repressione dell'abusivismo commerciale, nonché al rispetto della normativa di settore e alla verifica del rispetto degli orari di chiusura da parte dei pubblici esercizi.

Predisposizione bollettini precompilati per il pagamento dei tributi comunali da consegnare a domicilio

Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali evitando loro code presso gli uffici comunali competenti

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	291.500,00	291.500,00	291.500,00	874.500,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Attuare il programma OO.PP.

Realizzare l'intervento denominato: Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e degli immobili comunali, compatibilmente all'accertamento dell'entrata che lo finanzia

Manutenzione e miglioramento del patrimonio

Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico

Monitoraggio delle situazioni di morosità del patrimonio erp

Per il tramite di una ricognizione, da effettuarsi in collaborazione con il servizio patrimonio, si intende, per gli assegnatari erp che presentano una posizione di morosità definire puntuali piani di rientro dei debiti, individuare i casi di fragilità

Snellimento delle procedure di acquisto (lavori, beni, servizi) in applicazione dei principi sanciti dal mutato quadro legislativo e nuovo codice degli appalti.

Ampliare quanto più possibile, nel rispetto della norma, il ricorso alle procedure di acquisizione in economia per migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa con aggiornamento delle procedure in base al nuovo codice degli appalti.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	386.400,00	382.200,00	382.200,00	1.150.800,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Gestione del territorio. Ufficio Tecnico.

L'obiettivo riguarda la gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzione del territorio e affidamenti di relativi incarichi di progettazione nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Altro obiettivo è quello di assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse disponibili e di attivazione degli interventi previsti, nel rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	177.300,00	177.300,00	177.300,00	531.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.000,00	20.000,00	20.000,00	70.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Passaggio al sistema dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Garantire ai cittadini la massima trasparenza nella gestione delle pratiche di anagrafe, stato civile e leva, con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti. Implementazione dell'utilizzo della posta elettronica e della pec. Comunicazione telematica tra comuni in materia elettorale. Invio informatico dei cartellini carte d'identità alla Questura.

Digitalizzazione atti anagrafici e di stato civile anni pregressi

Informatizzazione di atti anagrafici e di stato civile pregressi per una immediata certificazione con sistema informatico

Permessi di soggiorno

Verificare la sussistenza dei requisiti per permessi di soggiorno, in collaborazione con polizia municipale.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	114.000,00	102.000,00	102.000,00	318.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Mettere in atto iniziative di razionalizzazione dei servizi e del personale ad essi assegnato, al fine di ridurre la spesa pubblica

Razionalizzazione del personale per ridurre la spesa pubblica e ottimizzare i servizi

Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro

Eseguire adempimenti previsti sulla normativa della sicurezza

Riduzione spese personale non sostituendo i dipendenti che cessano il proprio servizio per collocamento a riposo o dimissioni.

Garantire una gestione efficiente ed efficace, costantemente aggiornata, degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale dipendente. Riorganizzazione dei servizi a seguito della diminuzione del personale.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura e per esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1. Contenimento dei costi di rinnovo e/o stipula convenzioni .

Negoziazione, ove possibile, delle condizioni contrattuali. Gestione delle attività connesse con il presente programma con particolare riferimento a quelle finalizzate alla gestione delle procedure di affidamento, nel rispetto della normativa in costante evoluzione. Verifica della economicità dei costi sostenuti.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.026.650,00	1.026.150,00	1.026.150,00	3.078.950,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	63.000,00	33.000,00	33.000,00	129.000,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi

Sicurezza dei cittadini

Fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi, sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Sicurezza stradale

Attività di Polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme al codice della strada. Garantire il controllo del territorio dando priorità agli interventi in materia di sicurezza stradale. Attivazione di progetti di educazione stradale nei diversi plessi scolastici. Controllo cantieri e sicurezza. Verifica correttezza ed adeguamento segnaletica stradale.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	543.100,00	543.100,00	543.100,00	1.629.300,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Formazione all'apprendimento

Rendere fruibili a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	108.070,00	108.000,00	108.000,00	324.070,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Incentivazione del diritto allo studio

Erogazione contributi a sostegno dell'attività didattica dell'Istituto Comprensivo. Gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	213.900,00	211.500,00	211.500,00	636.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

Inserimento e socializzazione alunni e studenti

Fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, refezione, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili). Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	411.500,00	411.500,00	411.500,00	1.234.500,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi

Ampliare i fruitori di prestazioni agevolate per i servizi scolastici

Predisporre una proposta che ridefinisca le fasce di reddito per la compartecipazione ai servizi scolastici e che in particolare amplii il numero di cittadini che fruiscono di servizi a tariffa agevolata

Attuare gli adeguamenti necessari relativamente all'organizzazione dei servizi a seguito del nuovo dimensionamento scolastico

Con il nuovo dimensionamento scolastico sarà necessario dare corso ad una pluralità di azioni per la riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico, del servizio di refezione e del servizio di pre e post scuola.

Sostegno economico agli alunni

Sostegno economico alle famiglie degli allievi. Erogazione dote scuola

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi

Cura patrimonio culturale. Attività di promozione culturale.

Prevedere nuovi contratti di servizio per cura e valorizzazione beni culturali. Implementazione e coordinamento iniziative di valorizzazione Ecomuseo e Villa Romana. Manutenzione e ripristino del patrimonio culturale e storico.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	162.070,00	161.770,00	161.770,00	485.610,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Promozione della crescita culturale della cittadinanza

Organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago e divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura. Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio ed il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica.

Valorizzazione del patrimonio

Promuovere la valorizzazione dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici, al fine di favorire un maggior sviluppo turistico del territorio comunale

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi

Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali, al fine di promuovere la pratica sportiva

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva

Predisporre per tutti gli impianti sportivi del comune (gestiti direttamente o in concessione) una puntuale ricognizione dello stato in essere da un punto di vista manutentivo al fine di poter effettuare una programmazione annuale degli interventi

Predisporre per ogni impianto sportivo una scheda anagrafica che descriva l'attuale stato di gestione, i costi di funzionamento a carico dell'amministrazione (diretti e indiretti), gli interventi manutentivi effettuati, lo stato delle certificazioni, ecc

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	74.200,00	74.200,00	74.200,00	222.600,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi

Progettare interventi di politica giovanile

Predisporre domanda di finanziamento per il Piano territoriale in materia di politiche giovanili. Promozione di eventi culturali e sportivi con particolare riguardo alla popolazione giovanile.

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale

Porre in essere tutti gli strumenti a disposizione al fine di valorizzare e promuovere anche al di fuori della realtà comunale la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del territorio. Promozione dell'attività turistica mediante sinergia con le associazioni locali.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	202.850,00	202.850,00	202.850,00	608.550,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi

Pianificare lo sviluppo territoriale

Monitoraggio del Piano di Governo del Territorio e aggiornamento di tutti gli strumenti urbanistici. Indirizzo al settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo edilizio migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento dei tempi nell'evasione delle pratiche amministrative.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	96.850,00	96.850,00	96.850,00	290.550,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi

Mantimento del patrimonio abitativo

Manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiature, riparazioni impianti, opere murarie, eccetera), sia in base alla programmazione già definita sia in conseguenza dell'usura dovuta all'utilizzo degli immobili locati. Pianificazione e monitoraggio della situazione generale dell'edilizia economico popolare.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	73.000,00	73.000,00	73.000,00	219.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Tutela ambientale

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative tese alla sensibilizzazione dei cittadini sul tema della tutela ambientale. Messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità segnalati. Tutela dell'ambiente e mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi

Promuovere uno sviluppo sostenibile

Attività di controllo sistematico del territorio comunale finalizzato alla verifica delle eventuali criticità ambientali. Potenziamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, degli enti e delle associazioni comunali che operano a favore di

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	70.739,00	69.404,00	69.404,00	209.547,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

Promuovere la raccolta differenziata e sensibilizzare la popolazione

Gestione e potenziamento della raccolta differenziata sul territorio. Fornire un servizio capillare e attento alla cittadinanza per il miglioramento della differenziazione dei rifiuti, con un'ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.666.000,00	1.666.000,00	1.666.000,00	4.998.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi

Promuovere la salvaguardia e la tutela delle risorse idriche

Gestione del servizio idrico integrato mediante GARDA UNO.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.800,00	7.700,00	7.700,00	28.200,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all'efficientamento energetico

Ridurre i costi di gestione della rete di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento della stessa con la consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il raggiungimento di tale obiettivo

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Realizzazione interventi viari. Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità in generale, strade, piazze ed illuminazione pubblica. Gestione parcheggi.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	536.650,00	567.650,00	567.650,00	1.671.950,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	650.000,00	120.000,00	120.000,00	890.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile. Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturali, in collaborazioni con associazioni di protezione civile.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Obiettivi

Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e conseguenze di possibili calamità naturali

Attuazione degli interventi programmati per il ripristino delle condizioni precedenti a possibili eventi calamitosi, anche in collaborazione con il mondo del volontariato locale che opera nell'ambito della protezione civile. Svolgimento attività preventive e di soccorso.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi

Sostegno ai minori e alle famiglie

Iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie. Attività volte a sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quali strumenti di benessere per i bambini e cura, promozione e sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle diseguaglianze. Sostegno alle famiglie con rimozione delle crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	219.000,00	219.000,00	219.000,00	657.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

Sostegno alla disabilità

Accompagnamento del disabili nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta, anche in collaborazione con le diverse associazioni di volontariato.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	270.000,00	270.000,00	270.000,00	810.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

Sostegno alla popolazione anziana

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	81.200,00	81.200,00	81.200,00	243.600,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà

Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	77.400,00	77.400,00	77.400,00	232.200,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi

Attuare applicazione al nuovo ISEE

Applicazione delle nuove linee guida per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate.

Sostegno alle famiglie residenti

Attuazione dei progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	147.000,00	147.000,00	147.000,00	441.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivi

Supporto alla ricerca dell'abitazione ed al lavoro per assicurare il diritto alla casa

Interventi economici concreti finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni d'affitto e interventi urgenti di assegnazione provvisoria di alloggi in particolari situazioni

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	31.000,00	31.000,00	31.000,00	93.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	230.150,00	230.150,00	230.150,00	690.450,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

Gestione del cimitero

Gestione e manutenzione dei cimiteri comunali e di tutte le attività ad essi connesse.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	78.570,00	78.120,00	78.120,00	234.810,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi

Sviluppo economico e competitività

Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo sul territorio delle piccole e medie imprese nonché a favore del mondo dell'artigianato attivo nella realtà comunale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)

Promuovere le attività ed i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio. Attività di supporto agli operatori del settore.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	70.450,00	70.450,00	70.450,00	211.350,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Collaborazione formale tra la CCIAA e SUAP per interscambio di informazioni

Attivare un rapporto di collaborazione tra Suap e Camera di Commercio per la condivisione delle informazioni reciprocamente detenute dai due enti, creando la possibilità di effettuare indagini massive, controlli incrociati ed accertamenti sulle imprese

PREVISIONI FINANZIARIE 2018 - 2020 (GESTIONE DI COMPETENZA)

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	163.800,00	163.800,00	163.800,00	491.400,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.254.200,00	8.124.200,00	8.124.200,00	24.502.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	307.000,00	295.000,00	295.000,00	897.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.493.730,00	2.493.730,00	2.493.730,00	7.481.190,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.010.556,00	165.000,00	165.000,00	1.340.556,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.909.000,00	1.909.000,00	1.909.000,00	5.727.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	15.138.286,00	14.150.730,00	14.150.730,00	43.439.746,00

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	8.232.200,00	8.102.200,00	8.102.200,00	24.436.600,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.254.200,00	8.124.200,00	8.124.200,00	24.502.600,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	149.500,00	137.500,00	137.500,00	424.500,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	157.500,00	157.500,00	157.500,00	472.500,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	307.000,00	295.000,00	295.000,00	897.000,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.902.150,00	1.902.150,00	1.902.150,00	5.706.450,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	196.000,00	196.000,00	196.000,00	588.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	395.080,00	395.080,00	395.080,00	1.185.240,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.493.730,00	2.493.730,00	2.493.730,00	7.481.190,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	555.556,00	0,00	0,00	555.556,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	445.000,00	165.000,00	165.000,00	775.000,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.010.556,00	165.000,00	165.000,00	1.340.556,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.724.000,00	1.724.000,00	1.724.000,00	5.172.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	185.000,00	185.000,00	185.000,00	555.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.909.000,00	1.909.000,00	1.909.000,00	5.727.000,00
Totale Entrate	14.974.486,0	13.986.930,0	13.986.930,0	42.948.346,00

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	10.190.930,00	10.064.930,00	10.064.930,00	30.320.790,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.343.800,00	553.800,00	553.800,00	2.451.400,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	694.556,00	623.000,00	623.000,00	1.940.556,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.909.000,00	1.909.000,00	1.909.000,00	5.727.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	15.138.286,00	14.150.730,00	14.150.730,00	43.439.746,00

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	110.700,00	110.700,00	110.700,00	332.100,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	110.700,00	110.700,00	110.700,00	332.100,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	344.960,00	344.960,00	344.960,00	1.034.880,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	344.960,00	344.960,00	344.960,00	1.034.880,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	1.521.900,00	1.521.900,00	1.521.900,00	4.565.700,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.521.900,00	1.521.900,00	1.521.900,00	4.565.700,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	291.500,00	291.500,00	291.500,00	874.500,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	291.500,00	291.500,00	291.500,00	874.500,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2018	2019	2020	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	386.400,00	382.200,00	382.200,00	1.150.800,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	386.400,00	382.200,00	382.200,00	1.150.800,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	177.300,00	177.300,00	177.300,00	531.900,00
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.000,00	20.000,00	20.000,00	70.000,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	207.300,00	197.300,00	197.300,00	601.900,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	114.000,00	102.000,00	102.000,00	318.000,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	114.000,00	102.000,00	102.000,00	318.000,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 1 - Spese correnti	13.800,00	13.800,00	13.800,00	41.400,00
Totale Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	13.800,00	13.800,00	13.800,00	41.400,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	1.026.650,00	1.026.150,00	1.026.150,00	3.078.950,00
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	63.000,00	33.000,00	33.000,00	129.000,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.089.650,00	1.059.150,00	1.059.150,00	3.207.950,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.080.210,00	4.023.510,00	4.023.510,00	12.127.230,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2018	2019	2020	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	543.100,00	543.100,00	543.100,00	1.629.300,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	543.100,00	543.100,00	543.100,00	1.629.300,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	543.100,00	543.100,00	543.100,00	1.629.300,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2018	2019	2020	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	108.070,00	108.000,00	108.000,00	324.070,00
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	108.070,00	108.000,00	108.000,00	324.070,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2018	2019	2020	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	213.900,00	211.500,00	211.500,00	636.900,00
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	413.900,00	211.500,00	211.500,00	836.900,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2018	2019	2020	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	411.500,00	411.500,00	411.500,00	1.234.500,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	411.500,00	411.500,00	411.500,00	1.234.500,00

Programma 7 - Diritto allo studio

	2018	2019	2020	Totale
Missione 4 - Programma 7 - Diritto allo studio - Titolo 1 - Spese correnti	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
Totale Programma 7 - Diritto allo studio	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	952.470,00	750.000,00	750.000,00	2.452.470,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

	2018	2019	2020	Totale
Missione 5 - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico - Titolo 1 - Spese correnti	162.070,00	161.770,00	161.770,00	485.610,00
Totale Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	162.070,00	161.770,00	161.770,00	485.610,00

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	222.070,00	221.770,00	221.770,00	665.610,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

	2018	2019	2020	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	74.200,00	74.200,00	74.200,00	222.600,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	74.200,00	74.200,00	74.200,00	222.600,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	74.200,00	74.200,00	74.200,00	222.600,00

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

	2018	2019	2020	Totale
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	202.850,00	202.850,00	202.850,00	608.550,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	202.850,00	202.850,00	202.850,00	608.550,00
Totale Missione 7 - Turismo	202.850,00	202.850,00	202.850,00	608.550,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

	2018	2019	2020	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 1 - Spese correnti	96.850,00	96.850,00	96.850,00	290.550,00
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	106.850,00	96.850,00	96.850,00	300.550,00

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	2018	2019	2020	Totale
Missione 8 - Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Titolo 1 - Spese correnti	73.000,00	73.000,00	73.000,00	219.000,00
Totale Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	73.000,00	73.000,00	73.000,00	219.000,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	179.850,00	169.850,00	169.850,00	519.550,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	70.739,00	69.404,00	69.404,00	209.547,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	70.739,00	69.404,00	69.404,00	209.547,00

Programma 3 - Rifiuti

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	1.666.000,00	1.666.000,00	1.666.000,00	4.998.000,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	1.666.000,00	1.666.000,00	1.666.000,00	4.998.000,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato - Titolo 1 - Spese correnti	12.800,00	7.700,00	7.700,00	28.200,00
Totale Programma 4 - Servizio idrico integrato	12.800,00	7.700,00	7.700,00	28.200,00

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	95.280,00	102.980,00	102.980,00	301.240,00
Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	95.280,00	102.980,00	102.980,00	301.240,00

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche - Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Totale Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.854.819,00	1.846.084,00	1.846.084,00	5.546.987,00
---	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 10 - Programma 2 - Trasporto pubblico locale - Titolo 1 - Spese correnti	34.000,00	34.000,00	34.000,00	102.000,00
Totale Programma 2 - Trasporto pubblico locale	34.000,00	34.000,00	34.000,00	102.000,00

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	536.650,00	567.650,00	567.650,00	1.671.950,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	650.000,00	120.000,00	120.000,00	890.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.186.650,00	687.650,00	687.650,00	2.561.950,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.220.650,00	721.650,00	721.650,00	2.663.950,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2018	2019	2020	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Titolo 1 - Spese correnti	219.000,00	219.000,00	219.000,00	657.000,00
Totale Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	219.000,00	219.000,00	219.000,00	657.000,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità - Titolo 1 - Spese correnti	270.000,00	270.000,00	270.000,00	810.000,00
Totale Programma 2 - Interventi per la disabilità	270.000,00	270.000,00	270.000,00	810.000,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 3 - Interventi per gli anziani - Titolo 1 - Spese correnti	81.200,00	81.200,00	81.200,00	243.600,00
Totale Programma 3 - Interventi per gli anziani	81.200,00	81.200,00	81.200,00	243.600,00

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo 1 - Spese correnti	77.400,00	77.400,00	77.400,00	232.200,00
Totale Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	77.400,00	77.400,00	77.400,00	232.200,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 5 - Interventi per le famiglie - Titolo 1 - Spese correnti	147.000,00	147.000,00	147.000,00	441.000,00
Totale Programma 5 - Interventi per le famiglie	147.000,00	147.000,00	147.000,00	441.000,00

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa - Titolo 1 - Spese correnti	31.000,00	31.000,00	31.000,00	93.000,00
Totale Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	31.000,00	31.000,00	31.000,00	93.000,00

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Titolo 1 - Spese correnti	230.150,00	230.150,00	230.150,00	690.450,00
Totale Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	230.150,00	230.150,00	230.150,00	690.450,00

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 8 - Cooperazione e associazionismo - Titolo 1 - Spese correnti	21.500,00	21.500,00	21.500,00	64.500,00
Totale Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	21.500,00	21.500,00	21.500,00	64.500,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	78.570,00	78.120,00	78.120,00	234.810,00
Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	78.570,00	78.120,00	78.120,00	234.810,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.155.820,00	1.155.370,00	1.155.370,00	3.466.560,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	2018	2019	2020	Totale
Missione 14 - Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Titolo 1 - Spese correnti	70.450,00	70.450,00	70.450,00	211.350,00
Totale Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	70.450,00	70.450,00	70.450,00	211.350,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	70.450,00	70.450,00	70.450,00	211.350,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 - Fonti energetiche

	2018	2019	2020	Totale
Missione 17 - Programma 1 - Fonti energetiche - Titolo 1 - Spese correnti	56.342,00	56.342,00	56.342,00	169.026,00
Missione 17 - Programma 1 - Fonti energetiche - Titolo 2 - Spese in conto capitale	380.800,00	380.800,00	380.800,00	1.142.400,00
Totale Programma 1 - Fonti energetiche	437.142,00	437.142,00	437.142,00	1.311.426,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	437.142,00	437.142,00	437.142,00	1.311.426,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2018	2019	2020	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	83.000,00	83.000,00	83.000,00	249.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	83.000,00	83.000,00	83.000,00	249.000,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2018	2019	2020	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	342.754,00	264.754,00	264.754,00	872.262,00
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	342.754,00	264.754,00	264.754,00	872.262,00

Programma 3 - Altri fondi

	2018	2019	2020	Totale
Missione 20 - Programma 3 - Altri fondi - Titolo 1 - Spese correnti	111.345,00	51.000,00	51.000,00	213.345,00
Totale Programma 3 - Altri fondi	111.345,00	51.000,00	51.000,00	213.345,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	537.099,00	398.754,00	398.754,00	1.334.607,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2018	2019	2020	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	694.556,00	623.000,00	623.000,00	1.940.556,00
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	694.556,00	623.000,00	623.000,00	1.940.556,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	694.556,00	623.000,00	623.000,00	1.940.556,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2018	2019	2020	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi**Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro**

	2018	2019	2020	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.909.000,00	1.909.000,00	1.909.000,00	5.727.000,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.909.000,00	1.909.000,00	1.909.000,00	5.727.000,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	1.909.000,00	1.909.000,00	1.909.000,00	5.727.000,00

Investimenti e opere pubbliche

In base a quanto sancito dall'articolo 1, comma 2, D.M. 09/06/2005, lo schema di programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche devono essere predisposti entro il 30 Settembre ed approvati dalla Giunta Comunale entro il 15 Ottobre, per essere poi resi pubblici mediante affissione per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione proponente, ovvero con altre forme di informazione purché predisposte in modo da poter rispettare i termini per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio 2018/2020 in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Tutte le opere saranno realizzate nell'anno di competenza in cui sono previste.

Al presente documento si allega il piano degli investimenti e delle opere pubbliche, elaborato in base alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'Area Tecnica, su indirizzo dell'Amministrazione Comunale. Le opere saranno realizzabili solo a raggiungimento delle entrate previste.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Totale triennio	
U0906205	20150.133	PROGETTO L.A.CUST.R.E. - TRASFERIMENTO QUOTA COMUNITA' MONTANA P.A.G.B.	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
U0106205	20160.710	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	30.000,00	20.000,00	20.000,00	70.000,00
U0111202	20185.100	ACQUISTO PROGRAMMI ED ATTREZZATURE PER IL C.E.D.	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
U0111202	20186.100	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI DIVERSI PER PATRIMONIO E UFFICIO TECNICO	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
U0111203	20187.100	FONDO DESTINATO ALLE CONFESIONI RELIGIOSE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI INTERESSE COMUNE PER SERV. RELIGIOSI- L.R.20/1992 -	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
U0111203	20187.150	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER RESTAURO ORGANO STORICO PARROCCHIALE	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
U0402202	20431.600	SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
U1005202	20811.200	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA S.MARCO MADERNO	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
U1005202	20811.600	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE E ASFALTATURE	150.000,00	120.000,00	120.000,00	390.000,00
U0801202	20916.100	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - PROGETTAZIONI - PIANO REGOLATORE -	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
U1701202	21201.100	RISCATTO RETE GAS	380.800,00	380.800,00	380.800,00	1.142.400,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE			1.343.800,00	553.800,00	553.800,00	2.451.400,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI

ALIENAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2018

Area Località Bornico

euro 850.000,00

ALIENAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2019

Negativo

ALIENAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2020

Negativo

PREVISIONE PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2018/2019

(art. 271 del D.P.R. 5 OTTOBRE 2010 - N. 207)

TIPOLOGIA		DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO CONTRATTUALE 2018	IMPORTO CONTRATTUALE 2019
			COGNOME	NOME		
SERVIZI	FORNITURA					
X		Utenze energia elettrica	Peruzzi	Mauro	386.250,00	386.250,00
X		Gestione e manutenzione impianti IP	Peruzzi	Mauro	135.000,00	135.000,00
X		Gestione calore edifici pubblici	Peruzzi	Mauro	236.500,00	236.500,00
X		Utenze gas immobili comunali	Peruzzi	Mauro	98.000,00	98.000,00
X		Spese per utenze telefoniche	Zanetti	Pierpaolo	47.500,00	47.500,00